



*Ministero dell'Economia
e delle Finanze*



*Ministero dell'Ambiente
e della Tutela del
Territorio*



*Ministero delle Politiche
Agricole e Forestali*



Regione del Veneto

**INTESA ISTITUZIONALE DI PROGRAMMA
TRA IL GOVERNO DELLA REPUBBLICA ITALIANA
E LA GIUNTA DELLA REGIONE DEL VENETO**

**II ATTO INTEGRATIVO ALL'ACCORDO DI PROGRAMMA
QUADRO PER IL SETTORE DELLA DIFESA DEL SUOLO E
DELLA COSTA**

Roma, 23 Giugno 2004

PREMESSO che:

in data 09 maggio 2001, è stata firmata a Roma l'Intesa Istituzionale di Programma, tra il Governo e la Regione Veneto, approvata dal CIPE il 3 maggio 2001, e che in seguito, in applicazione della suddetta Intesa, in data 4 luglio 2002, è stato siglato l'Accordo di Programma Quadro in materia di Difesa del Suolo e difesa della Costa il quale si è proposto, attraverso la realizzazione degli interventi previsti ed operando in maniera articolata e differenziata in relazione alle varie situazioni presenti, di intervenire nel settore della protezione delle coste e della sicurezza idrogeologica.

VISTA la necessità di integrare quanto disposto nell'Accordo di programma quadro suddetto al fine di finanziare ulteriori interventi di difesa del suolo e della costa nella Regione del Veneto;

VISTO in particolare l'articolo 6, numero 3 dell'Accordo di programma quadro, intitolato "Disposizioni generali", il quale recita "...L'Accordo ha durata fino al completamento delle opere previste, è prorogabile e può essere modificato o integrato per concorde volontà dei partecipanti in conformità ai principi di verifica e aggiornamento dell'Intesa di cui all'articolo 12 della stessa Intesa."

VISTA la delibera CIPE 36 del 3 maggio 2002, "Ripartizione delle risorse per interventi nelle Aree depresse, Triennio 2002-2004 (Legge Finanziaria 2002)", la quale nel definire il riparto delle risorse tra Amministrazioni Centrali, Regioni del Centro Nord e Regioni del Sud destinate, attraverso il rifinanziamento della Legge 208/98, alle aree depresse per il triennio 2002 – 2004, ha introdotto significative innovazioni nei criteri che disciplinano l'assegnazione dei fondi alle Amministrazioni beneficiarie e il loro utilizzo, facendo in particolare riferimento ai principi della coerenza programmatica, dell'avanzamento progettuale e della premialità, e questo al fine di accelerare e riqualificare gli investimenti pubblici, promuovere strategie/progetti di sviluppo e modernizzazione amministrativa, valutare e monitorare i programmi di investimento.

VISTA la delibera CIPE n. 44 del 25 maggio 2000 "Accordi di Programma Quadro – Gestione degli interventi tramite applicazione informatica";

VISTA la delibera CIPE n. 76 del 2 agosto 2002 "Accordi di Programma Quadro – Modifica scheda-intervento di cui alla delibera n. 36 del 2002 ed approvazione schede di riferimento per le procedure di monitoraggio";

VISTA la Circolare sulle procedure di monitoraggio degli APQ emanata dal Servizio per le Politiche di Sviluppo Territoriale e le Intese e trasmessa alle Amministrazioni regionali con nota n. 0032538 del 9 ottobre 2003;

VISTA la delibera CIPE 17 del 9 maggio 2003, "Ripartizione delle risorse per interventi nelle aree sottoutilizzate – rifinanziamento legge 208/1998 triennio 2003-2005 (legge finanziaria 2003, art. 61), con la quale, assieme alla delibera CIPE 16, nella stessa data, il CIPE ha attivato i Fondi nazionali per interventi nelle aree sottoutilizzate (zone Obiettivo 2, Phasing out e art. 87.3.c. del Trattato dell'Unione Europea per il periodo 2000 – 2006) e ripartite tra le diverse azioni e amministrazioni interessate le risorse previste per il triennio 2003 – 2005.

VISTA la L.R. 5/2000 (Legge Finanziaria Es. 2003) con la quale sono stati stanziati 7,151 milioni di Euro, iscritti al capitolo n. 84200 sulla scorta dell'art. 22, quale "cofinanziamento regionale degli interventi previsti dagli accordi di programma quadro delle intese istituzionali di programma".

VISTO il "Programma di Azione Nazionale per la lotta alla siccità e alla desertificazione" adottato con la Delibera CIPE 229 del 21 dicembre 1999 secondo le Linee Guida approvate dal Comitato Nazionale per la lotta alla desertificazione il 22 luglio 1999, la quale ha stabilito che le Regioni e le Autorità di Bacino, nell'ambito delle attività dirette all'attuazione dell'art. 20, comma 2 e 3 del D.L.gs.n°152/1999 ed in coerenza con le procedure di cui alla L. n° 183/89, individuino entro il 31.5.2000 le aree vulnerabili al citato fenomeno unitamente alle misure ed agli interventi da adottare per trovare una soluzione alle problematiche esistenti sul territorio.

VISTA la deliberazione regionale n. 3883 del 7/12/2000 con la quale è stato adottato il "Programma regionale per la lotta alla desertificazione", individuando all'interno del suo territorio aree soggette ad erosione dei suoli, aree soggette agli incendi, aree con vulnerabilità degli acquiferi, aree soggette ad erosione costiera, aree soggette a salinizzazione e aree carenti di risorsa irrigua.

VISTA la deliberazione regionale n. 94/CR del 18/09/2003 la quale sulla scorta della ricognizione e delle segnalazioni effettuate dalle strutture regionali competenti ha definito il riparto delle risorse assegnate tra i settori ritenuti prioritari, ha individuato i criteri di selezione degli interventi e ha stabilito le modalità attuative per il pieno e corretto espletamento degli adempimenti procedurali previsti dalla Delibera CIPE 17/2003;

VISTA la deliberazione regionale n. 3572 del 28/11/2003 con la quale sulla scorta della ricognizione e delle segnalazioni effettuate dalle strutture regionali competenti sono stati individuati e approvati nuovi interventi ritenuti prioritari, da inserire negli APQ in corso di definizione, e da finanziare con le risorse messe a disposizione dalla Delibera CIPE 17/2003 e con il relativo cofinanziamento regionale;

VISTO l'Atto Integrativo all'Accordo di Programma Quadro sottoscritto a Roma in data 18 dicembre 2003, avente ad oggetto programmi di intervento nel settore della protezione delle coste e della sicurezza idrogeologica finalizzati alla riduzione del rischio idrogeologico della Regione Veneto.

VISTO D.L. 12 ottobre 2000 n. 279 coordinato con legge di conversione 11 dicembre 2000 n. 365 recante "Interventi urgenti per aree a rischio idrogeologico molto elevato in materia di protezione civile, nonché a favore di zone colpite da calamità naturali";

VISTA la legge 18 maggio 1989, n. 183, "Norme per il riassetto organizzativo e funzionale della difesa del suolo" e successive modifiche e integrazioni;

VISTA la deliberazione regionale n. 3260 del 15/11/2002 con la quale è stata attuata l'individuazione della rete idrografica principale di pianura e si è dato avvio alle procedure per l'individuazione della rete idrografica minore ai fini dell'affidamento della relative funzioni amministrative e di gestione ai Consorzi di bonifica.

VISTO l'“Accordo per l'integrazione dell'intesa sul Sistema Cartografico di Riferimento ed accelerazione delle procedure attuative dello stesso” del quale ha preso atto la Conferenza Stato-Regioni in data 12 ottobre 2000 e che è successivamente stato sottoscritto dai Ministri dell'Ambiente, della Difesa, delle Finanze, del Tesoro, dal Presidente di turno della Conferenza dei presidenti delle Regioni e Province Autonome, dal Presidente della Regione Basilicata e dal Presidente della Regione Veneto;

VISTI i Piani stralcio e/o i progetti di piano stralcio di assetto idrogeologico finora approvati/ adottati o in corso di adozione ai sensi della L. 3 agosto 1998 n. 267 relativi ai bacini nazionali dei Fiumi Po, Adige, Tagliamento, Livenza, Piave Brenta e Bacchiglione; ai bacini interregionali Fissero – Tartaro – Canalbianco, Lemene e ai bacini regionali Sile e Pianura veneta tra Piave e Livenza.

VISTE le seguenti dichiarazioni delle Autorità di bacino attestanti la compatibilità degli interventi con gli indirizzi di pianificazione:

Autorità di bacino del fiume Po, prot. n. 2884 del 15/06/2004;

Autorità di bacino del fiume Adige, prot. n. del ;

Autorità di bacino del fiume Fissero – Tartaro – Canalbianco, prot. n. 384082 del 03/06/2004;

Autorità di Bacino dei fiumi Isonzo, Tagliamento, Livenza, Piave, Brenta-Bacchiglione, prot. n. 975/D.1.18-1293/ L. 662/96 del 14/06/2004.

VISTA la Deliberazione di Giunta Regionale n. del 18/06/2004 che approva il presente Atto Integrativo;

il Ministero dell'Economia e delle Finanze,

il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio,

il Ministero delle Politiche Agricole e Forestali,

la Regione del Veneto,

STIPULANO IL SEGUENTE
ATTO INTEGRATIVO ALL'ACCORDO DI PROGRAMMA QUADRO IN MATERIA DI
DIFESA DEL SUOLO E DIFESA DELLA COSTA

Articolo 1 - Recepimento delle premesse

1. Le premesse e gli allegati formano parte integrante del presente Atto Integrativo all'Accordo di Programma Quadro, di seguito Atto Integrativo.

Articolo 2 - Finalità, obiettivi e sistemi infrastrutturali oggetto dell'Accordo

2. Il presente Atto Integrativo all'Accordo di Programma Quadro "Difesa del Suolo e della Costa del 4 luglio 2002 ha ad oggetto programmi di intervento nel settore della sicurezza idrogeologica finalizzati alla riduzione del rischio idrogeologico della Regione Veneto. Le principali linee strategiche dell'Accordo di programma quadro che formano parte sostanziale del presente Atto Integrativo sono illustrate nella relazione tecnica di cui all'Allegato 1 e riguardano:

- la riduzione del rischio frane e del rischio idraulico
- la lotta alla desertificazione

Articolo 3 - Programma degli interventi

1. Il presente atto è composto da 10 interventi elencati ed opportunamente descritti nella Relazione Tecnica predisposta dalla Regione (Allegato 1).
2. L'allegato 2 contiene le schede intervento redatte ai sensi della Delibera del CIPE n. 76 del 2 agosto 2002 e secondo le modalità previste dalla Circolare sulle procedure di monitoraggio degli Accordi di programma quadro citata in premessa, che individuano per ciascun intervento, i soggetti sottoscrittori, i soggetti attuatori, il responsabile del procedimento del soggetto attuatore, i contenuti progettuali, il costo complessivo, il fabbisogno finanziario e la sua articolazione nel tempo, con individuazione delle specifiche fonti di copertura, l'impegno finanziario di ciascun soggetto, i tempi di attuazione e le procedure tecnico/amministrative necessarie per l'attuazione degli interventi stessi;
3. Le tipologie d'intervento sono le seguenti:
 - Interventi di manutenzione straordinaria sulle strutture arginali dei fiumi maggiori;
 - Interventi di manutenzione straordinaria sui corsi d'acqua minori ;
 - Interventi per la riconversione del sistema irriguo;
 - Interventi tesi alla prevenzione delle piene.
4. Gli interventi oggetto del presente Atto sono compatibili con la pianificazione regionale e con quella delle competenti autorità di bacino;

Articolo 4 – Sistema cartografico di riferimento

1. La regione si impegna a fornire al Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio, contestualmente al primo rapporto di monitoraggio successivo all'approvazione della progettazione definitiva, i dati ambientali e territoriali di cui all'art. 6-quater del D.L. 180/98, come codificato dalla Legge 365/2000, nonché i dati georiferiti del monitoraggio degli interventi. Tali dati saranno elaborati dal Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio secondo gli standards definiti nell'ambito dell'Accordo sul Sistema Cartografico di Riferimento approvato dalla Conferenza Stato/Regioni il 12 ottobre 2000.

Articolo 5 - Copertura finanziaria degli interventi dell'Accordo

1. Il costo degli interventi è pari a **12.845.000,00** euro, la cui copertura finanziaria è riportata nella seguente tabella:

| Fonte di finanziamento | |
|--|-----------------------|
| STATO Ministero Economia e finanze: CIPE 17/03 | 10.750.000,00 |
| REGIONE L.R. 28.01.00, n. 5 | 1.775.000,00 |
| Altre Risorse Prov. di Verona | 320.000,00 |
| TOTALE | 12.845.000,00. |

2. Il quadro finanziario delle singole iniziative è riportato nella relazione tecnica .
3. La disponibilità delle risorse a valere sulla delibera CIPE 17/03 è vincolata al rispetto dei criteri delineati al punto 6.4 della medesima delibera. In particolare, se eventuali decurtazioni legate al mancato impegno delle risorse – mediante obbligazioni giuridicamente vincolanti dei beneficiari finali entro il 31 dicembre 2005 – dovessero ridurre la disponibilità effettiva delle risorse finanziarie dei singoli interventi, all'interno della procedura di monitoraggio si potrà procedere all'integrazione delle risorse ovvero alla sospensione dell'intervento.
4. Il trasferimento delle risorse finanziarie di cui alla delibera CIPE n. 17/03 avverrà nel rispetto dei limiti delle autorizzazioni annuali di stanziamento; in particolare il trasferimento delle annualità 2003 e 2004 verrà disposto in un'unica soluzione entro 120 giorni dalla data di stipula, previa disponibilità di cassa.
5. Il trasferimento delle quote di competenza per l'anno 2005 della citata delibera CIPE n. 17/2003 è subordinato alla chiusura dei monitoraggi dell'anno precedente.
6. La Regione garantisce il rispetto degli impegni finanziari da parte dei soggetti non sottoscrittori.
7. Il trasferimento delle risorse finanziarie agli Enti attuatori degli interventi avverrà da parte della Regione Veneto in relazione all'avanzamento dei lavori, nei termini e secondo le modalità previste dalla vigente disciplina in materia di opere pubbliche.
8. La gestione finanziaria degli interventi può attuarsi secondo le procedure e le modalità previste dall'articolo 8 del Decreto del Presidente della Repubblica 20 aprile 1994, n. 367, secondo quanto disposto dall'articolo 15, comma 4, del decreto legge 30 gennaio 1998, n. 6, convertito, con modificazioni, dalla legge 30 marzo 1998, n. 61.
9. Le risorse derivanti da economie di spesa, ribassi d'asta o degli interventi revocati sono riprogrammate con le modalità previste dagli articoli 7 e 12 dell'Intesa Istituzionale di Programma; sono comunque fatti salvi gli effetti delle delibere delle autorità di bacino territorialmente competenti, in vigore o adottate successivamente alla sottoscrizione del presente accordo.

Articolo 6 - Soggetto responsabile dell'Accordo e dell'Atto Integrativo

1. Ai fini del coordinamento e della vigilanza sull'attuazione del presente Atto Integrativo si individua, quale soggetto responsabile dell'attuazione dell'Atto Integrativo, il Dirigente regionale della Direzione Difesa del suolo e protezione civile della Regione Veneto, Ing. Luigi Fortunato, già designato responsabile dell'Accordo di programma quadro.
2. Il responsabile dell'accordo, sia con riferimento agli interventi previsti dal presente Atto Integrativo che a quelli definiti nell'Accordo di programma quadro, ha il compito di:
 - rappresentare in modo unitario gli interessi dei soggetti sottoscrittori;
 - governare il processo complessivo di realizzazione degli interventi ricompresi nell'accordo, attivando le risorse tecniche e organizzative necessarie;
 - promuovere, in via autonoma o su richiesta dei responsabili dei singoli interventi, le eventuali azioni e iniziative necessarie;
 - nel corso dell'istruttoria dell'accordo e nei monitoraggi semestrali, da effettuarsi secondo le modalità indicate nella Circolare sul monitoraggio degli APQ citata in premessa, coordinare la raccolta dei dati effettuata dai Responsabili di intervento e verificare la completezza e la coerenza dei dati delle schede intervento, così come l'assenza per le stesse di codici di errore nell'applicativo informatico per il monitoraggio degli Accordi di Programma Quadro (di seguito denominato "Applicativo Intese") del Ministero Economia e Finanze.
 - nel corso dei monitoraggi semestrali, ed in particolare nella iniziale fase di aggiornamento delle schede intervento, comunicare al Ministero dell'Economia e Finanze – Servizio per le politiche di sviluppo territoriale la lista degli interventi per i quali siano intervenute modifiche rispetto all'ultima versione monitorata, come indicato al par. 4.2 della Circolare sulle procedure di monitoraggio degli Accordi di programma quadro citata in premessa, modifiche da illustrare in dettaglio all'interno del relativo rapporto di monitoraggio;
 - nel corso dei monitoraggi semestrali, assicurare il completo inserimento dei dati delle schede-intervento rispettivamente entro il 31 luglio e il 31 gennaio di ogni anno;
 - inviare al Servizio per le politiche di sviluppo territoriale e le Intese entro il 28 Febbraio e il 30 Settembre di ogni anno - a partire dal primo semestre successivo alla stipula dell'APQ - il Rapporto di monitoraggio sullo stato di attuazione dell'APQ, redatto ai sensi della delibera CIPE 76/2002 e secondo le modalità previste dalla Circolare sulle procedure di monitoraggio degli Accordi di programma quadro citata in premessa, da trasmettere successivamente al Comitato paritetico di attuazione;
 - assegnare, in caso di ritardo, inerzia, o inadempimenti, al soggetto inadempiente un congruo termine per provvedere e, decorso inutilmente tale termine, segnalare l'inadempienza al Comitato paritetico di attuazione per le necessarie valutazioni;

Articolo 8 - Responsabile dell'attuazione del singolo intervento

1. Per ogni intervento viene indicato nelle apposite schede (Allegato 2) il "Responsabile di intervento", che nel caso di lavori pubblici corrisponde al soggetto già individuato come "Responsabile unico di procedimento" ai sensi del DPR 554/1999 e successive

modificazioni;

2. Ad integrazione delle funzioni previste come responsabile di procedimento dall'art. 8 del DPR 554/1999 e successive modificazioni, il Responsabile di Intervento ai fini dell'Atto Integrativo svolge nel corso dei monitoraggi semestrali i seguenti compiti:
 - a) pianificare il processo operativo teso alla completa realizzazione dell'intervento attraverso la previsione dei tempi, delle fasi, delle modalità;
 - b) organizzare, dirigere, valutare e controllare l'attivazione e messa a punto del processo operativo teso alla completa realizzazione dell'intervento;
 - c) raccogliere ed immettere nell'Applicativo Intese i dati delle schede intervento e risponderne della loro veridicità;
 - d) verificare la veridicità delle informazioni contenute nelle singole schede intervento e l'attuazione degli impegni assunti, così come porre in essere tutte le azioni opportune e necessarie al fine di garantire la completa realizzazione dell'intervento nei tempi previsti;
 - e) monitorare costantemente l'attuazione degli impegni assunti dai soggetti sottoscrittori, al fine di individuare le azioni opportune e necessarie per garantire la completa realizzazione dell'intervento nei tempi previsti e gli eventuali ritardi od ostacoli tecnico-amministrativi e finanziari che ne dilazionano o impediscono l'attuazione;
 - f) trasmettere al responsabile dell'Atto Integrativo la scheda intervento unitamente ad una relazione esplicativa contenente la descrizione dei risultati conseguiti, le azioni di verifica svolte, l'indicazione di ogni eventuale ostacolo amministrativo, finanziario o tecnico che si frapponga alla realizzazione dell'intervento e la proposta delle relative azioni correttive, nonché ogni altra informazione richiesta dal Responsabile dell'Atto Integrativo;
 - g) fornire al responsabile dell'attuazione dell'Accordo Atto Integrativo ogni altra informazione necessaria, utile a definire lo stato di attuazione dell'intervento.

Articolo 9 – Norma di Rinvio

- Per quanto non disposto dal presente Atto si rinvia agli articoli dell'Accordo di Programma Quadro in materia di Difesa del suolo e della Costa e la Regione Veneto, firmato il 04/07/2002.

Roma, _____

Ministero dell'Economia e delle Finanze

Ministero dell'Ambiente e della tutela del Territorio

Ministero delle Politiche Agricole e Forestali

Regione del Veneto



*Ministero dell'Economia
e delle Finanze*



*Ministero dell'Ambiente
e della Tutela del
Territorio*



*Ministero delle Politiche
Agricole e Forestali*



Regione del Veneto

**INTESA ISTITUZIONALE DI PROGRAMMA
TRA IL GOVERNO DELLA REPUBBLICA ITALIANA
E LA GIUNTA DELLA REGIONE DEL VENETO**

**II ATTO INTEGRATIVO ALL'ACCORDO DI PROGRAMMA
QUADRO PER IL SETTORE DELLA DIFESA DEL SUOLO E
DELLA COSTA**

ALLEGATO 1 - RELAZIONE TECNICA

Roma, 23 Giugno 2004

INTESA ISTITUZIONALE DI PROGRAMMA TRA IL GOVERNO DELLA REPUBBLICA ITALIANA E LA GIUNTA DELLA REGIONE DEL VENETO

SECONDO ATTO INTEGRATIVO ALL'ACCORDO DI PROGRAMMA QUADRO PER IL SETTORE DELLA DIFESA DEL SUOLO E DELLA COSTA

RELAZIONE TECNICA

1. Premessa

Il secondo Atto Integrativo all'accordo di programma quadro, di cui la presente relazione è parte integrante, riguarda ulteriori interventi, da realizzare nelle aree depresse, rivolti a risolvere una serie di problematiche che investono aspetti di sicurezza idrogeologica che, per quanto verificatosi di recente, vanno ad integrarsi con la gestione della risorsa idrica.

Questo Atto Integrativo, pertanto, si ricollega all' Accordo di Programma Quadro per il settore della Difesa del Suolo e della Costa ed al suo primo Atto Integrativo, sviluppandoli ulteriormente ed arricchendoli con nuove tematiche e problematiche.

Per quanto riguarda la protezione delle coste si da atto che, attraverso gli interventi dell'Accordo di Programma Quadro del primo Atto Integrativo unitamente ad altri finanziamenti della Comunità Europea, si stanno raggiungendo alcuni obiettivi estremamente significativi, specialmente nella zona a nord della Laguna di Venezia.

Il presente secondo Atto Integrativo non propone ulteriori interventi inerenti la protezione delle coste, essendo in essere i procedimenti riguardanti la realizzazione delle opere dell' Accordo di programma quadro per il settore della Difesa del Suolo e della Costa e del primo Atto Integrativo all' Accordo di programma quadro per il settore della Difesa del Suolo e della Costa nonché quelle inserite nei programmi di finanziamento della Comunità europea.

Relativamente al settore della sicurezza idrogeologica le varie ed articolate situazioni caratterizzanti il territorio regionale, inducono ad operare con una serie di azioni tese a raggiungere gli obiettivi tenendo conto, appunto, della differenziata situazione del contesto e, comunque, col fine principale di prevenire il verificarsi di eventi dannosi per il territorio e, quindi, per le persone e le cose.

Le recenti mutazioni dell'andamento climatico, con i fenomeni che assumono connotazioni estreme e caratterizzati da piogge sempre più intense intervallate da periodi fortemente siccitosi, stanno evidenziando in modo marcato la fragilità del territorio, nella correlazione tra i propri aspetti fisici e l'azione antropica presente, tanto che diventa sempre più pressante la domanda di sicurezza e sempre più crescente la necessità di una azione, organica e complessiva, tale da garantire la stabilità dei versanti ed il mantenimento del corretto regime idraulico.

Il "global changing" comporta anche una diversa disponibilità di risorsa nel corso dell'anno, che se non efficacemente contrastata può recare ad un effetto di desertificazione.

Col presente Atto Integrativo vengono destinate ulteriori risorse per attivare alcuni interventi finalizzati ad affrontare particolari fragilità, garantendo condizioni accettabili di vivibilità delle zone montane ove il dissesto, sotto forma di movimento franoso, interessa centri abitati, insediamenti industriali ed infrastrutture primarie e secondarie. Viene posto un opportuno grado di attenzione al sistema di monitoraggio, sia in termini di ampliamento che di ammodernamento, si continua nell'azione rivolta verso la protezione da fenomeni propriamente idraulici e si introduce la problematica della gestione della risorsa idrica vista non semplicisticamente come mero servizio alle aziende agricole, bensì come vera e propria azione di difesa del suolo rivolta alla lotta contro il fenomeno della desertificazione la cui conseguenza logica sarebbe l'abbandono ed il degrado dei territori, soprattutto di quelli collinari.

Importanza fondamentale assume, nell'azione di difesa del suolo e di mantenimento del corretto assetto idrogeologico, la "manutenzione" dei corsi d'acqua cui si aggiunge l'utilizzo della risorsa idrica con fini rivolti al contrasto di fenomeni di desertificazione.

Risulta estremamente limitativo il considerare le sole insufficienze strutturali quali cause di eventi nocivi o comunque pericolosi per la vita dell'uomo e per le sue attività socio-economiche.

Necessita, per contro, tributare la giusta attenzione a quelle condizioni di pericolo derivanti da particolari situazioni locali, che possono essere di inadeguatezza dello stato di conservazione, sia delle opere idrauliche che degli alvei dei corsi d'acqua, così come ai considerevoli prelievi di acqua per fini irrigui che, se non opportunamente gestiti, rischiano di far collassare il sistema con effetti dannosi sull'attività dell'uomo.

Sulla base delle considerazioni sopra esposte alcuni degli interventi, inclusi nel presente Atto Integrativo, sono senza dubbio di manutenzione straordinaria, in quanto rivolti al ripristino le giuste condizioni di funzionalità delle opere idrauliche deterioratesi nel tempo e, proprio per questo motivo, non sono confondibili con le opere di manutenzione ordinaria programmate ed eseguite periodicamente dai soggetti "gestori" dei corsi d'acqua.

Aspetto significativo, nel mantenimento del corretto assetto idrogeologico, è quello rappresentato dalla prevenzione del rischio geologico.

Il territorio della Regione Veneto è caratterizzato dalla presenza di numerosi fenomeni franosi, l'attività di censimento in corso, nell'ambito del progetto IFFI Inventario Fenomeni Franosi d'Italia) ha portato a catalogare oltre 5000 situazioni di instabilità.

Queste possono riguardare colate detritiche o debris flow (fenomeni con caratteristiche intermedie tra la frana e la torbida di piena, in cui gli aspetti geologici si sovrappongono a quelli idraulici, spesso confondendosi), come anche cadute massi, ambito interessato da uno degli interventi dell'Atto Integrativo.

Il presente Atto Integrativo si ricollega all'Accordo di Programma Quadro, sviluppandone ulteriormente le tematiche arricchendole con nuovi contenuti ed affrontando il nuovo problema della desertificazione, non secondario, per una migliore gestione del territorio nell'ambito della difesa del suolo, obiettivo primario che la legge 183/89 assegna al piano di bacino.

L'acqua ed il suolo costituiscono un bene prezioso, pertanto oggi è preminente la necessità di operare in modo da giungere allo sviluppo socio economico attraverso una gestione sostenibile delle risorse naturali.

La zona pedemontana del Veneto è caratterizzata da terreni ad elevato grado di permeabilità che, favorendo appunto le infiltrazioni, tende a rendere arido il territorio. Tale aridità potrebbe portare anche ad una condizione di maggiore erodibilità dei suoli.

Una parte rilevante di territorio è stata sottratta all'inaridimento attraverso la realizzazione, nel secolo scorso, di una rete di distribuzione artificiale che garantisce l'apporto idrico necessario allo scopo. Conseguentemente in queste aree assicurare la corretta dotazione idrica contribuisce a contrastare l'erosione dei suoli.

Per tali motivazioni, con questo Atto Integrativo, si intende operare nel settore in questione attraverso alcuni interventi finalizzati alla razionalizzazione della risorsa.

Gli interventi inclusi sono coerenti con le indicazioni e le localizzazioni del "Programma regionale per la lotta alla desertificazione" adottato dalla Giunta Regionale con deliberazione n. 3883 del 7.12.2000 e sono finalizzati al mantenimento dell'attuale assetto territoriale locale.

Fattore determinante, nell'azione di prevenzione del rischio idrogeologico e della gestione del territorio, è quello della conoscenza che può essere perseguita disponendo di una efficiente struttura di monitoraggio idrometeorologico, tecnologicamente aggiornata ed integrata in una rete di livello nazionale.

Tutto ciò nella considerazione finale circa le risorse finanziarie che seppur insufficienti, rispetto alle effettive necessità stimate in miliardi di Euro, contribuiscono comunque a risolvere specifici problemi con impatti considerevoli sulle popolazioni locali.

2. La sicurezza idrogeologica

La sicurezza idrogeologica è da sempre un obiettivo primario dell'Amministrazione regionale.

Il territorio della Regione Veneto ha subito un considerevole salto, sia qualitativo che quantitativo, in termini di sviluppo, tale da richiedere continui interventi tesi a ripristinare e garantire condizioni di sicurezza onde evitare l'abbandono del territorio da parte della popolazione attiva.

Già l'Accordo di Programma Quadro per il settore della Difesa del Suolo e della Costa ed il primo Atto Integrativo allo stesso hanno dedicato allo scopo parte delle risorse disponibili, con interventi mirati a risolvere situazioni di sofferenza per l'ambiente montano e la pianura.

Per il territorio montano le necessità infrastrutturali (in termini di sicurezza) sono state analizzate dallo studio di fattibilità "Attivazione di un sistema di decisione territoriale che definisca le metodologie e le strategie di messa in sicurezza del comprensorio gravitante lungo il bacino del Piave" finanziato con deliberazione CIPE n. 135/99, da tale studio si evidenzia un accentuato deficit infrastrutturale che si riflette negativamente sullo sviluppo locale in quelle zone ove è preminente la vocazione turistica sia in periodo invernale che estivo.

Con l'Accordo di Programma Quadro e con il primo Atto Integrativo si è intervenuti in particolar modo nell'area del bacino del Cordevole oggetto del citato studio, con il presente atto integrativo si vuole continuare nell'azione intrapresa con la realizzazione di un intervento in aree ricadenti nel bacino del torrente Maè da sempre caratterizzato da una elevata vulnerabilità in relazione ai fenomeni di dissesto idrogeologico oltre ad un altro intervento che prevede la realizzazione di una serie di interventi puntuali in tutto il bacino montano del Piave.

Viene previsto, inoltre, un intervento ricadente nel bacino nazionale del fiume Adige finalizzato alla riduzione del rischio idrogeologico attraverso la messa in sicurezza di alcune situazioni di caduta massi presenti nel bacino citato.

Le cadute massi, si manifestano con una velocità estremamente elevata che rende impossibile l'allertamento delle persone e l'evacuazione delle abitazioni. Conseguentemente l'incolumità pubblica e degli edifici, seriamente a rischio, dipende proprio dagli interventi tesi a prevenire i fenomeni.

Aspetto molto importante, quindi da non potersi trascurare, è quello rappresentato dalla sicurezza idraulica nei territori di pianura ove i fenomeni, seppur non caratterizzati da mutamenti repentini, possono comunque provocare danni di notevoli proporzioni.

Per tale settore, l'azione regionale avviene, oltre che con gli Uffici del Genio Civile, anche attraverso i Consorzi di Bonifica che gestiscono, utilizzandola e curandone la manutenzione, buona parte delle rete idrografica del Veneto, ciò in conseguenza del mutato quadro normativo, che ha apportato una semplificazione delle strutture competenti, infatti:

- a) con il D. Lgs. 112/98 e la L.R. 1/2001, è stato operato il trasferimento alla Regione del Veneto delle competenze proprie del Magistrato alle Acque di Venezia con la sola eccezione della Laguna di Venezia;
- b) la Regione del Veneto ha istituito dei Distretti Idrografici, cui è affidato il compito di coordinamento, all'interno di uno o più bacini, delle azioni in materia di idraulica in capo agli Uffici del Genio Civile;
- c) con la DGRV n. 3260/2002 è stata individuata la rete idraulica di interesse regionale, con gestione diretta da parte delle strutture regionali, la stessa delibera ha disposto pure che la restante parte della rete venga gestita dai Consorzi di Bonifica, conferendo agli stessi, pertanto, un ruolo importante nel settore della difesa del suolo.

C'è da evidenziare, inoltre, la trasformazione del magistrato per il Po in Agenzia Interregionale per il Po (AIPO) che, in pratica, partecipa all'azione regionale nello specifico settore.

Nel presente Atto Integrativo, le problematiche che si affrontano attraverso gli interventi inclusi sono riconducibili all'insufficienza strutturale delle opere di contenimento ed all'inadeguatezza del loro stato di conservazione, viene, inoltre, tributata la giusta attenzione alla prevenzione dei fenomeni di piena attraverso il potenziamento delle stazioni di rilevamento e monitoraggio.

Aspetto fondamentale per garantire la sicurezza idraulica è quello che riguarda l'efficienza delle opere a ciò destinate, questa condizione consente inoltre una migliore gestione della risorsa idrica nel suo complesso.

In questo contesto, particolare rilevanza assume il conferire sistematicità e continuità all'azione di mantenimento dell'efficienza dei sistemi idraulici, in modo da assicurare una adeguata manutenzione ai corsi d'acqua sia al fine di mantenere od aumentare le capacità di deflusso che di garantire la necessaria stabilità alle strutture arginali prevenendo eventuali cedimenti.

Gli interventi previsti sono inclusi nei Piani di Assetto Idrogeologico adottati dalle competenti Autorità di Bacino, gli stessi contribuiscono a rendere più efficienti le opere idrauliche esistenti e, seppur non rimuovono le grosse carenze strutturali della rete idrica, risolvono comunque alcune situazioni locali di disagio, e non presentano, se non in minima parte, alcuna interferenza con l'ambiente circostante.

Non indifferente resta l'aspetto della difesa dei territori connesso all'attività di prevenzione delle piene attraverso una rete di telemisura costituita da stazioni di rilevamento in grado di trasmettere continuamente i dati per farli confluire al centro di gestione regionale.

Nell'ottica della materia, il presente Atto Integrativo prevede:

- due interventi, di cui uno di implementazione delle stazioni di rilevamento e l'altro di potenziamento delle dotazioni hardware, rivolti alla prevenzione delle piene;
- un intervento di manutenzione straordinaria sulle strutture arginali de fiumi maggiori;
- un intervento di manutenzione straordinaria sui corsi d'acqua minori.

3. La lotta alla desertificazione

La Regione del Veneto, con proprio provvedimento di Giunta Regionale n. 3883 del 7 dicembre 2000, ha approvato il Programma Regionale per la Lotta alla Desertificazione così come stabilito dalla delibera del Comitato Interministeriale per la Programmazione Economica in data 21.12.1999 che approva il Programma Nazionale per la lotta alla desertificazione.

Dallo strumento Regionale si evince che le zone aride, semi-aride e sub umide secche possono essere interessate da fenomeni di degrado che determinano il progressivo abbandono da parte dell'uomo dando luogo alla desertificazione del territorio. Tali aree presentano una elevata vulnerabilità ai fenomeni provocati da eventi siccitosi, in esse, inoltre, si possono innescare fenomeni di erosione dei suoli per l'uso non corretto delle risorse naturali, quale ad esempio lo sfruttamento tanto marcato quanto irrazionale.

Tali situazioni hanno determinato conseguenze molto negative non solo sulla regimazione delle acque ma anche sulla stabilità dei suoli, sulla qualità del paesaggio e sulla perdita di cultura e valori locali.

A tanto c'è da aggiungere che, di per sé, la collina è caratterizzata dalla carenza di risorse idriche a causa delle condizioni orografiche e per la diffusa presenza di fenomeni carsici maggiormente evidenziati dalla scarsa profondità del terreno agrario.

Per ciò che concerne il bacino del Piave, c'è da evidenziare la forte artificializzazione dovuta sia ai serbatoi idroelettrici che alle grandi derivazioni irrigue, i primi intercettano le acque fluenti, le seconde sottraggono considerevoli quantitativi d'acqua al corso d'acqua, tali fattori unitamente all'esigenza di salvaguardare gli ecosistemi naturali portano alla necessità di disporre di una sempre maggiore quantità di risorsa che mette in crisi il sistema così venutosi a consolidare.

In tale contesto, l'Autorità di Bacino dell'Alto Adriatico ha adottato il "Piano Stralcio per la Gestione delle Risorse Idriche del Fiume Piave" volto al riequilibrio della grave situazione dello sfruttamento delle risorse idriche del bacino nonché a promuovere un utilizzo delle acque più razionale oltre che più rispettoso delle realtà ambientali.

Tale Piano, in condizioni di siccità, assegna una gradualità alla riduzione dell'uso della risorsa secondo tre classi: moderata, media e grave. Per evidenziare situazioni estreme si cita quanto accaduto la scorsa estate in occasione della gravissima condizione siccitosa che avendo superato le più negative previsioni del Piano, ha richiesto l'emissione di provvedimenti d'emergenza da parte del Presidente della Giunta Regionale.

Una delle questioni non più rinviabili nel tempo è rappresentata quindi da una più corretta gestione della risorsa idrica con obiettivi tesi a conseguire il risparmio e la valorizzazione nonché la tutela del contesto ambientale interessato, ma anche, per quanto riguarda questo APQ, per contrastare l'erosione dei suoli.

Il fenomeno del dilavamento superficiale ha effetti molto negativi sulla regimazione delle acque e può provocare gravi conseguenze sulla stabilità dei suoli e dei pendii influenzando negativamente anche sulla qualità del paesaggio e sullo sviluppo socio economico del territorio.

Il dilavamento del terreno dovuto ad una pratica agricola non adeguata aggrava anche i fenomeni di erosione provocati dalle precipitazioni meteoriche brevi ed intense del periodo estivo e dal conseguente scorrimento superficiale dell'acqua sul terreno. L'esposizione dei versanti e la loro pendenza favoriscono il fenomeno di ruscellamento ostacolando l'infiltrazione dell'acqua nel terreno.

La applicazione di metodi distributivi irrigui più razionali in terreni quali quelli collinari impedisce l'aggravamento dei fenomeni erosivi contrastando peraltro l'abbandono da parte dell'agricoltura degli ambiti collinari, con la conseguente perdita del presidio territoriale.

Queste tematiche sono state sviluppate anche nel citato "Programma regionale per la lotta alla desertificazione", che ha messo in risalto come le zone aride, semi-aride e sub umide secche presentino una elevata vulnerabilità ai fenomeni provocati dagli eventi siccitosi, potendosi facilmente innescare fenomeni di erosione dei suoli in seguito all'uso non corretto delle risorse naturali come per esempio il loro marcato sfruttamento.

Con il presente secondo Atto Integrativo all' Accordo di Programma Quadro per il settore della Difesa del Suolo e della Costa, si vuole dare un contributo ai problemi evidenziati dal Programma regionale per la lotta alla desertificazione ed è previsto il finanziamento di tre interventi che tendono a riconvertire il sistema irriguo, in altrettanti zone collinari o pedecollinari, da quello tradizionale a scorrimento a quello per aspersione ed uno di estensione dello schema irriguo del Lessinio Euganeo Berico. Tali interventi sono localizzati in una delle tre macroaree di vulnerabilità individuate dal Programma regionale per la lotta alla desertificazione.

4. Gli interventi finanziati

- *Difesa del suolo, Infrastrutture ambientali e risorse idriche, Sistemazione corsi d'acqua, Implementazione delle stazioni di rilevamento idrogeologico ai fini della prevenzione delle piene.*

Localizzazione: Comuni di Belluno, Padova, Treviso, Rovigo, Venezia, Verona e Vicenza.

L'intervento di cui trattasi costituisce, in pratica, il 3° stralcio di un progetto generale teso all'integrazione e razionalizzazione della rete di monitoraggio idrometeorologico, attraverso l'aggiornamento delle risorse esistenti ai livelli tecnologici richiesti per le funzioni cui adempiere in ottemperanza del programma nazionale e quindi all'integrazione della strumentazione, delle reti e dei sistemi di trasmissione già di proprietà regionale e quelli acquisiti dallo Stato.

Più in dettaglio l'intervento prevede di agire, ad integrazione del servizio di reperibilità, presso la Direzione Difesa del Suolo e Protezione Civile e presso gli Uffici Regionali del genio Civile di Belluno, Rovigo, Venezia e Vicenza con l'installazione di 6 (sei) postazioni portatili e 2 (due) fisse di ricezione dati e con lo spostamento/aggiornamento di 3 (tre) postazioni di monitoraggio secondario già esistenti.

Queste postazioni e in particolare quelle portatili consentiranno durante il "servizio di piena" agli addetti presenti sul campo il collegamento con il sistema di monitoraggio. Questa

aumentata capacità operativa avrà come principale effetto una maggiore sicurezza nei confronti del rischio idrogeologico.

- *Difesa del suolo, Infrastrutture ambientali e risorse idriche, **Interventi di riconversione del sistema irriguo.***

Localizzazione: Comune di Nervesa della Battaglia (TV), area a Sostegno transitorio.
Bacino Nazionale del Fiume Piave.

L'intervento è coerente con le indicazioni e le localizzazioni del "Programma regionale per la lotta alla desertificazione" adottato dalla Giunta Regionale con deliberazione n. 3883 del 7.12.2000.

Il progetto generale prevede la trasformazione, di una parte del sistema irriguo esistente, da distribuzione a scorrimento ad un sistema di irrigazione a pioggia. Complessivamente è prevista la dismissione del vecchio impianto a scorrimento e la realizzazione del nuovo, sarà interessata un'area di 1392 Ha, saranno messi in opera circa 111.490 metri di tubazione sotterranea in PVC e PRFV di vari diametri

L'intervento in questione riguarda uno stralcio funzionale interessante il territorio, per un'area di 502 Ha, del Comune di Nervesa della Battaglia, e con esso è prevista la costruzione di una stazione di pompaggio e di un parte di rete di distribuzione lunga circa 400 metri.

- *Difesa del suolo, Infrastrutture ambientali e risorse idriche, Sistemazione corsi d'acqua, **Riconversione del sistema irriguo nei Comuni di Volpago del Montello e Giavera del Montello – II° stralcio.***

Localizzazione: Comuni di Volpago del Montello e Giavera del Montello (TV) aree a sostegno transitorio.
Bacino Nazionale del fiume Piave.

L'intervento è coerente con le indicazioni e le localizzazioni del "Programma regionale per la lotta alla desertificazione" adottato dalla Giunta Regionale con deliberazione n. 3883 del 7.12.2000.

L'intervento riguarda il II° stralcio del progetto di riconversione del sistema irriguo, da scorrimento a pioggia, su un'area di 450 Ha di cui 380 Ha nel Comune di Volpago del Montello e 60 Ha nel Comune di Giavera del Montello.

La rete irrigua di progetto, che preleva l'acqua dal canale del Bosco a quota 107,50 m s.m.m., attraverso una condotta principale, lunga m. 1540 già realizzata col primo stralcio, porta l'acqua sino alla stazione di rilancio da dove si dipartono le condotte adduttrici. La pressione necessaria è garantita, a pieno regime, da 5 pompe (oltre ad una di riserva) da 125 l/sec.

Sono previste tubazioni in PRFV ed in PVC di vario diametro per un'estesa complessiva di circa 33.000 metri lineari, nonché tutte le forniture e le apparecchiature accessorie.

- ***Difesa del suolo, Infrastrutture ambientali e risorse idriche, Opere ed impianti di bonifica, Torrente Pramper – Realizzazione di briglie selettive, muro arginale e consolidamento versanti.***

Localizzazione: Comune di Forno di Zoldo (BL) in Obiettivo 2

Bacino idrografico del fiume Piave

In continuità con gli interventi di sistemazione idrogeologica del bacino del torrente Maè a monte della diga di Pontesei avviati con le opere finanziate con legge 730/86, è necessario intervenire con ulteriori lavori sia di stabilizzazione che di prevenzione tra i quali riveste particolare importanza la costruzione di una nuova briglia di trattenuta sul torrente Pramper il quale produce grandi quantità di sedimenti.

Questa caratteristica del Pramper, legata alle proprietà geologiche del suo bacino idrografico, connessa al fatto che esso confluisce da destra nel Maè all'altezza dell'abitato di Forno di La del comune di Forno di Zoldo, rende particolarmente importante la regolazione del trasporto solido di questo corso d'acqua onde evitare, in occasione degli eventi di piena e per quanto possibile, pericolosi fenomeni di sovralluvionamento di tutta l'area di confluenza Maè-Pramper.

La prevista briglia selettiva, integrerà quella già eretta a circa 790 metri a monte della confluenza e potrebbe essere realizzata poco a valle del guado della strada comunale della forcilla Marchesini a quota 940 m.s.l.m. circa, dove il Pramper approfondisce il suo corso entro alte sponde le cui caratteristiche geomeccaniche dovranno essere adeguatamente indagate e se del caso migliorate.

L'opera dovrebbe avere caratteristiche analoghe a quelle già realizzate nel bacino del torrente Maè (per le quali sono stati condotti presso l'università di Padova appositi esperimenti su modelli fisici), quindi sarà una briglia a "fessura" dotata di vasca di dissipazione ottenuta eventualmente utilizzando se possibile opere trasversali esistenti.

Lungo le sponde del bacino di deposito che si verrà a creare a monte dell'opera saranno realizzate opere longitudinali di difesa.

Difesa del suolo, Infrastrutture ambientali e risorse idriche, Sistemazione corsi d'acqua, Interventi di riduzione del rischio idrogeologico.

Localizzazione: Brentino Belluno (VR) in Obiettivo 2

Bacino idrografico del fiume Adige

L'intervento prevede la realizzazione di opere di difesa da dissesti idrogeologico nel Comune di Brentino Belluno. In particolare le opere sono finalizzate alla messa in sicurezza di alcuni siti interessati da dissesti di tipo gravitativo quali la caduta massi.

Queste situazioni sono in parte presenti nel Piano di Assetto Idrogeologico adottato dall'Autorità di bacino del Fiume Adige.

Più in particolare le opere che si intende realizzare sono distinte in due interventi meglio descritti nella seguente tabella.

| TITOLO | DESCRIZIONE | IMPORTO |
|---|---|----------------------|
| Opere di protezione stradale in Località Rivalta del Comune di Brentino Belluno | Realizzazione di barriera paramassi, alta 3 m, a protezione di un tratto della SP 11 | €120.000,00 |
| Comune di Brentino Belluno Località Preabocco stabilizzazione di una parete rocciosa e opere per la protezione dell'abitato | Realizzazione di una serie di barriere paramassi, ad alto assorbimento di energia, da posizionare in quota, sul versante sovrastante l'abitato di Preabocco | €1.300.000,00 |
| | | €1.420.000,00 |

- *Difesa del suolo, Sistemazione corsi d'acqua, Completamento diaframmi tra gli stanti 0 e 24 lungo il Po di Tolle.*

Localizzazione: Porto Tolle (RO) in Obiettivo 2
 Bacino idrografico del fiume Po

L'intervento è rivolto a garantire un più alto livello di sicurezza alle arginature nella tratta in destra del Po di Tolle con il completamento della diaframmatura in corrispondenza dell'abitato di Ca' Tiepolo di Porto Tolle.

Le opere in progetto si rendono necessarie per risolvere il problema rappresentato dal manifestarsi di fenomeni di allagamento delle campagne a tergo degli argini in occasione dei periodi di piena.

Più specificatamente le opere comprendono:

- 1) costruzione di diaframma in c.a. con spessore 60 cm, profondità 19,00 m. e lunghezza 570 ml.;
- 2) protezione della scarpata a fiume del corpo arginale, in fregio al nuovo diaframma, con geomembrana in polietilene ad alta densità HDPE;
- 3) rialzo arginale, interessando una estesa di 1000,00 ml., con demolizione e ricostruzione della pista di servizio e delle rampe esistenti;

- *Difesa del suolo, Sistemazione corsi d'acqua, Interventi strategici di difesa idrogeologica degli affluenti minori del fiume Piave nel territorio amministrativo della provincia di Belluno.*

Localizzazione: Comelico Superiore, Falcade, Feltre, Pieve d'Alpago, Rocca Pietore ed altri (BL) in Obiettivo 2
 Bacino Nazionale del fiume Piave

Si tratta di interventi finalizzati alla riduzione del dissesto idrogeologico ed alla mitigazione del rischio correlato, con specifica attenzione al reticolo idrografico di secondo ordine tributario del fiume Piave.

Consistono in interventi strutturali programmati per stralci che col progetto in questione vengono completati.

Nello specifico gli interventi consistono:

- completamento dei lavori di arginatura del torrente Valle in località Molino del Comune di Falcade con realizzazione di scogliere rustiche in massi, per una lunghezza pari a circa 150 metri lineari, costruzione di due soglie in c.a., rifacimento di una passerella pedonale e rinverdimento delle superfici in terra;
- completamento della regimazione idraulica del Rio del Molin in località S. Maria delle Grazie del Comune di Rocca Pietore con sostituzione di 80 metri di gabbionata con un muro in c.a. rivestito in pietra e ricostruzione del ponte di valle;
- completamento dei lavori di consolidamento dei versanti franosi e di riordino idraulico dell'area a monte del Comune Livinallongo del Col di Lana in località Col di Ornella con costruzione di due muri d'argine in cls rivestiti in pietra e di 9 soglie radenti in cls e rinverdimento delle superfici terrose;
- sistemazione parziale di un versante dissestato sovrastante gli abitati di Casamazzagno-Dosoledo in Comune di Comelico Superiore;
- manutenzione e prosecuzione dei lavori di consolidamento versanti in frana in località Costalta in Comune di S. Pietro di Cadore con realizzazione di una rete drenante e convogliamento dell'acqua raccolta in impluvi esistenti;
- realizzazione di una briglia selettiva di contenimento delle colate detritiche sul torrente Palombis in località Cosderuoibe del Comune di Auronzo di Cadore;
- manutenzione e ripristino di opere ammalorate in località Valcantuna del comune di Pieve d'Alpago;
- interventi di manutenzione e ripristino sul torrente Runal in località Buscole del Comune di Farra d'Alpago con costruzione di 68 metri di muro in calcestruzzo rivestito in pietra, ricalibratura della porzione di alveo interessata e rinverdimento delle superfici in terra;
- stabilizzazione e drenaggio di versanti in frana e consolidamento viabilità d'accesso alla stazione di monitoraggio della frana del Tessina in Comune di Chies d'Alpago, con captazione e convogliamento di alcune sorgive in località La Fornace, costruzione di un muro in c.a. in località Moda, e drenaggi in trincea a spina di pesce;
- lavori urgenti sul torrente Musil in località Mugnai del Comune di Feltre con ricostruzione del rivestimento, in calcestruzzo ricoperto con pietra, delle due sponde per una lunghezza di circa 150 metri;
- ricostruzione dell'arginatura del torrente Aurich in località Tomo del Comune di Feltre, con realizzazione di un muro d'argine rivestito in pietrame a sostegno della strada comunale sovrastante, costruzione di tre soglie in calcestruzzo;
- realizzazione di una difesa spondale in massi ciclopici in sinistra idraulica del torrente Veses in Comune di S. Gregorio nelle Alpi, località Velos, consistente nella realizzazione di una scogliera con l'utilizzo di pietrame calcareo;
- costruzione di una scogliera in massi di calcare o porfido, in sponda sinistra del torrente Viera, in località Busche del Comune di Cesiomaggiore. L'opera si svilupperà per una lunghezza di 80,00 ml ed altezza fuori terra di ml. 2,00;
- costruzione, sul Rio Parabelum in Comune di Borca di Cadore, di un canale in legname e pietrame con fondo in massi affogati in calcestruzzo con funzione di convogliamento le acque provenienti da monte.

- ***Difesa del suolo, Sistemazione corsi d'acqua, Lavori di adeguamento degli scoli Vicinara e Pubblico di Castelmassa per la difesa dell'abitato di Castelmassa.***

Localizzazione: Castelmassa, Ceneselli e Calto (RO) in Obiettivo 2
Bacino Interregionale del fiume Fissero

L'intervento è rivolto a conferire sicurezza stabile del bacino idraulico dei canali Vicinara e Pubblico di Castelmassa, compromessi dall'accentuato sviluppo urbano che interferisce in modo considerevole, attraverso l'adeguamento delle sezioni di deflusso e dei profili. In particolare il progetto prevede lo scavo ed il risezionamento del canale Pubblico di Castelmassa per una lunghezza di circa ml. 2.000 e del canale Vicinara per un'estensione di circa ml 5000. Una modesta parte del materiale di scavo verrà utilizzata per risagomare i terreni immediatamente prospicienti le sponde mentre la parte più consistente verrà smaltita in discarica, non potendola utilizzare per via della presenza delle case e di altre infrastrutture. Sono inoltre previste opere di presidio delle scarpate, per una lunghezza complessiva di circa 6.000 metri, immediatamente a monte ed a valle dei manufatti esistenti e di quelli di nuova costruzione consistenti in ricostruzione delle scarpate ove franate, consolidamento del piede con pali infissi di pioppo collegati da filagna pure essa in tavole di pioppo e, nei tratti più soggetti all'escursione dei livelli, rivestimento in pietrame di opportuna pezzatura.

- ***Difesa del suolo, Sistemazione corsi d'acqua, Lavori per l'irrigazione in zone collinari.***

Localizzazione: Barbarano Vicentino e Mossano (VI) comuni a sostegno transitorio
Bacino Nazionale dei fiumi Bacchiglione e Brenta.

L'intervento è coerente con le indicazioni e le localizzazioni del "Programma regionale per la lotta alla desertificazione" adottato dalla Giunta Regionale con deliberazione n. 3883 del 7.12.2000.

L'intervento comprende i lavori per il completamento dell'impianto irriguo delle zone collinari dei Comuni di Barbarano Vicentino e Mossano, con un primo lotto è stata, infatti, realizzata la rete primaria di adduzione, si tratta ora di completare l'opera con la realizzazione della rete di distribuzione alle aziende.

Più in dettaglio è prevista la fornitura e posa in opera di circa 30.000 metri lineari di tubazione in PEAD di diametro variabile da 40 mm a 110 mm oltre a circa 300 idranti di distribuzione.

- ***Difesa del suolo, Sistemazione corsi d'acqua, Georeferenziazione interventi di difesa del suolo, potenziamento della dotazione hardware.***

Localizzazione: Comuni di Belluno, Padova, Treviso, Rovigo, Venezia, Verona e Vicenza.

Come è noto l'Accordo di Programma Quadro 3 prevede, tra l'altro, che "nello svolgimento dell'attività di propria competenza ciascun soggetto sottoscrittore del presente Atto Integrativo s'impegna a fornire, ciascuno per la parte di competenza, i dati georiferiti del monitoraggio degli interventi e delle informazioni territoriali ed ambientali al Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio, ai sensi dell'art. 6-quater del D.L. 279/00. Tali dati saranno elaborati secondo gli standards definiti nell'ambito dell'Accordo sul Sistema Cartografico di Riferimento approvato dalla Conferenza Stato/Regioni il 12 ottobre 2000."

Lo svolgimento di questa attività richiede attrezzature informatiche con una notevole potenzialità di calcolo in quanto si devono trattare dati di tipo cartografico.

Questo intervento si propone di potenziare la dotazione informatica della Direzione Difesa del Suolo oltre che degli Uffici regionali del Genio Civile di Belluno, Padova, Treviso, Rovigo, Venezia, Verona e Vicenza.

In tal senso si prevede la predisposizione di:

- nr. 1 stazione server/repository dove troveranno collocazione le banche dati vettoriali di interesse generale quali: Carta Tecnica Regionale, banche dati dei settori geologia, foreste, difesa del suolo, viabilità, urbanistica, pianificazione territoriale e beni ambientali.

Su tale stazione verrà altresì installato un idoneo software ServerRaster adatto alla gestione delle immagini raster disponibili per il territorio regionale.

- nr. 8 workstation, ad alto contenuto tecnologico, con relativi software per Office Automations, GIS e plug-in per l'interfacciamento con il Server Raster.

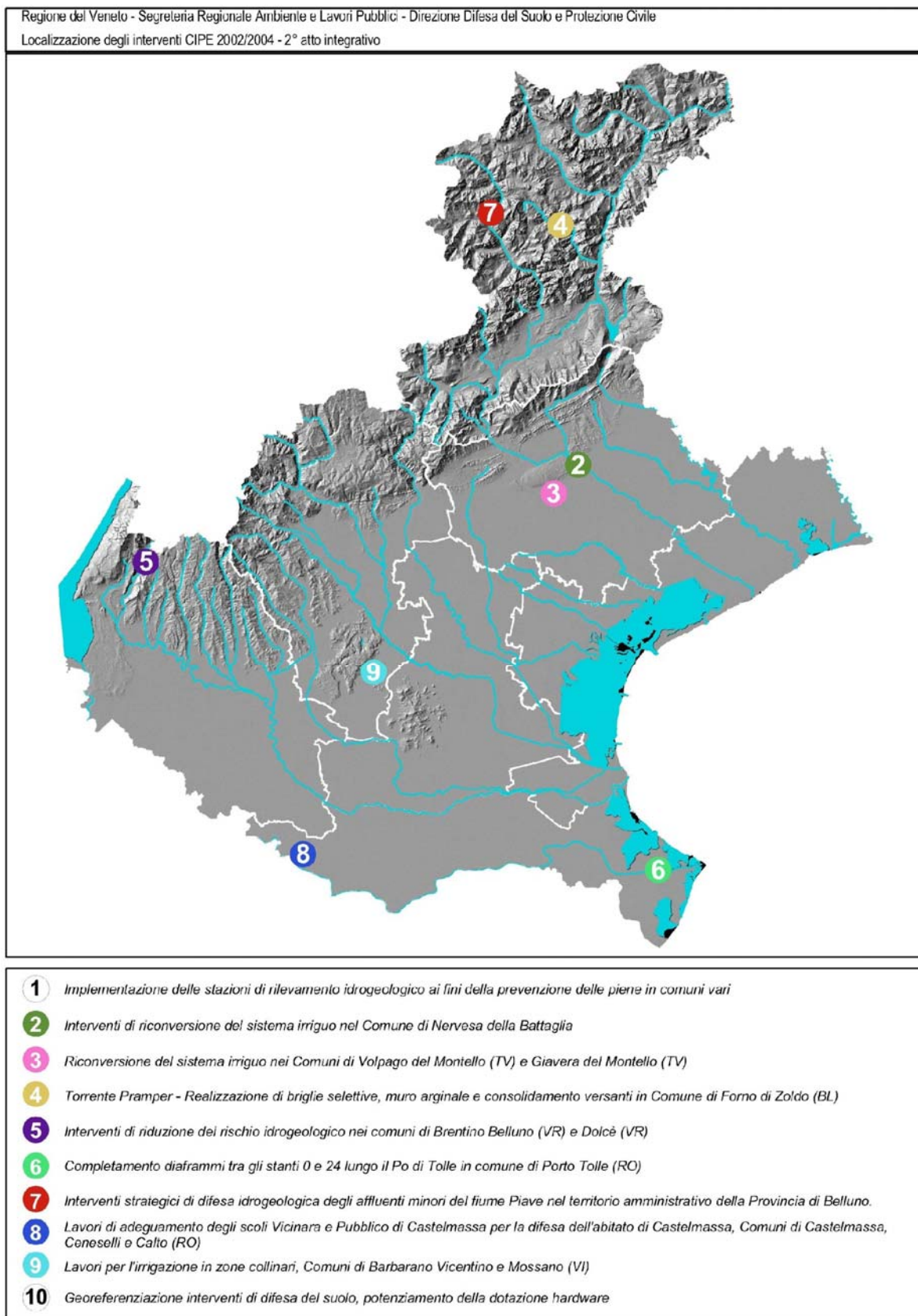
Alcune delle workstation saranno dotate altresì di software per la modellazione 3D e per l'Analisi Spaziale.

- potenziamento delle caratteristiche di unità palmari, già disponibili, con supporti per la memorizzazione dei dati vettoriali GIS e modulo software.

Nella tabella seguente sono riepilogati gli interventi inseriti all'interno del presente accordo.

INTERVENTI DIFESA DEL SUOLO

| Titolo dell'Intervento | Costo (in €uro) | Copertura finanziaria (in €uro) | Fonte Finanziaria |
|---|----------------------------|--|--------------------------|
| 1. Implementazione delle stazioni di rilevamento idrogeologico ai fini della prevenzione delle piene in Comuni vari. | 275.000,00 | 275.000,00 | Legge regionale n. 5/00 |
| 2. Interventi di riconversione del sistema irriguo nel Comune di Nervesa della Battaglia (TV). | 2.600.000,00 | 2.600.000,00 | Delibera CIPE n. 17/03. |
| 3. Riconversione del sistema irriguo nei Comuni di Volpago del Montello (TV) e Giavera del Montello (TV) | 2.000.000,00 | 2.000.000,00 | Delibera CIPE n. 17/03. |
| 4. Torrente Pramper – Realizzazione di briglie selettive, muro arginale e consolidamento versanti in Comune di Forno di Zoldo (BL) | 1.450.000,00 | 1.350.000,00 | Legge regionale n. 5/00. |
| | | 100.000,00 | Delibera CIPE n. 17/03. |
| 5. Interventi di riduzione del rischio idrogeologico nel Comune di Brentino Belluno (VR). | | | |
| 5a. Opere di protezione stradale in Località Rivalta del Comune di Brentino Belluno | 120.000,00 | 120.000,00 | Prov. di Verona |
| 5b. Comune di Brentino Belluno Località Preabocco stabilizzazione di una parete rocciosa e opere per la protezione dell'abitato | 1.300.000,00 | 1.100.000,00 | Delibera CIPE n. 17/03. |
| | | 200.000,00 | Prov. di Verona |
| 6. Completamento diaframmi tra gli stanti 0 e 24 lungo il Po di Tolle in Comune di Porto Tolle. | 2.000.000,00 | 2.000.000,00 | Delibera CIPE n. 17/03. |
| 7. Interventi strategici di difesa idrogeologica degli affluenti minori del fiume Piave nel territorio amministrativo della Provincia di Belluno nei Comuni di Falcade, Feltre, Comelico Superiore, Pieve d'Alpago, Rocca Pietore e altri. | 1.500.000,00 | 1.500.000,00 | Delibera CIPE n. 17/03. |
| 8. Lavori di adeguamento degli scoli Vicinara e Pubblico di Castelmasse per la difesa dell'abitato di Castelmasse, Comuni di Castelmasse, Ceneselli e Calto (RO). | 1.000.000,00 | 1.000.000,00 | Delibera CIPE n. 17/03. |
| 9. Lavori per l'irrigazione in zone collinari, Comuni di Barbarano Vicentino e Mossano (VI). | 450.000,00 | 450.000,00 | Delibera CIPE n. 17/03. |
| 10. Georeferenziazione interventi di difesa del suolo, potenziamento della dotazione hardware. | 150.000,00 | 150.000,00 | Legge regionale n. 5/00 |





*Ministero dell'Economia
e delle Finanze*



*Ministero dell'Ambiente
e della Tutela del
Territorio*



*Ministero delle Politiche
Agricole e Forestali*



Regione del Veneto

**INTESA ISTITUZIONALE DI PROGRAMMA
TRA IL GOVERNO DELLA REPUBBLICA ITALIANA
E LA GIUNTA DELLA REGIONE DEL VENETO**

**II ATTO INTEGRATIVO ALL ACCORDO DI PROGRAMMA
QUADRO PER IL SETTORE DELLA DIFESA DEL SUOLO E
DELLA COSTA**

ALLEGATO 2 SCHEDE INTERVENTO

Roma, 23 Giugno 2004

Scheda Attività / Intervento: I1A3P074

Intesa Governo / Regione: VENETO

Accordo di Programma Quadro Difesa del suolo e della costa - Secondo Integrativo

Responsabile Accordo: Ing. Luigi Fortunato

1 - Dati Identificativi

Codice Scheda: I1A3P074

Versione del: 04-MAG-04

Codice Operazione Fondi Strutturali:

C.U.P.:

Titolo Intervento: Implementazione delle stazioni di rilevamento idrologico ai fini della prevenzione delle piene.

Settore d' Intervento: 0205121 - INFRASTRUTTURE AMBIENTALI E RISORSE IDRICHE - DIFESA DEL SUOLO - DIFESA DEL SUOLO E REGIMAZIONE ACQUE

Tipo d' Intervento: 0499 - CONCESSIONI DI OPERE PUBBLICHE - ALTRO

Localizzazione:

| Regione | Provincia | Comune | Obiettivo U.E. |
|---------|-----------|--------|----------------|
| VENETO | BELLUNO | | |
| VENETO | ROVIGO | | |
| VENETO | TREVISO | | |
| VENETO | VENEZIA | | |
| VENETO | VERONA | | |
| VENETO | VICENZA | | |

Responsabile Intervento: Ing. Italo Saccardo

Recapito: ARPAV - via Matteotti, 27 35137 Padova - tel. 049-8767610

Soggetto Proponente: Regione Veneto

Soggetto Percettore: ARPAV

Soggetto Attuatore: ARPAV

Altri Soggetti:

Stato Intervento: Attivo

Criticità Finanziaria :

Note: APQ3 - Difesa del suolo e della costa

2 - Cronoprogramma dell' Intervento

A. Livello di Progettazione approvata disponibile alla stipula

Nessuna Progettazione

B. Attività Progettuali

1. Studio di Fattibilità:

| | | | | | | |
|----------------|-------------|------|-----------|------|--------------|------|
| Richiesto N | Inizio Fase | Tipo | Fine fase | Tipo | Approvazione | Tipo |
|----------------|-------------|------|-----------|------|--------------|------|

Soggetto competente

Note: Non previsto

2. Livelli di Progettazione:

| | | | | | | | |
|-----------------|----------------|--------------------------|-------------------|------------------------|-------------------|---------------------------|------------------|
| A - PRELIMINARE | Richiesto S | Inizio Fase 01-SET-03 | Tipo Effettiva | Fine fase 18-NOV-03 | Tipo Effettiva | Approvazione 18-GIU-04 | Tipo Prevista |
|-----------------|----------------|--------------------------|-------------------|------------------------|-------------------|---------------------------|------------------|

Soggetto Competente: Direzione Regionale Difesa del Suolo e Protezione Civile

Note: Approvato dal Dirigente della Direzione Difesa del Suolo con decreto n. 163

| | | | | | | | |
|----------------|----------------|-------------|------|-----------|------|--------------|------|
| B - DEFINITIVA | Richiesto N | Inizio Fase | Tipo | Fine fase | Tipo | Approvazione | Tipo |
|----------------|----------------|-------------|------|-----------|------|--------------|------|

Soggetto Competente:

Note: Verrà redatto il progetto esecutivo

| | | | | | | | |
|---------------|----------------|--------------------------|------------------|------------------------|------------------|---------------------------|------------------|
| C - ESECUTIVA | Richiesto S | Inizio Fase 01-LUG-04 | Tipo Prevista | Fine fase 20-AGO-04 | Tipo Prevista | Approvazione 31-AGO-04 | Tipo Prevista |
|---------------|----------------|--------------------------|------------------|------------------------|------------------|---------------------------|------------------|

Soggetto Competente ARPAV

Note:

C1. Approvazioni

C2. Altre Attività

D. Dati di Realizzazione

1. AGGIUDICAZIONE LAVORI - APPALTO DI FORNITURE E/O SERVIZI

| | | | |
|--------------------------|------------------|------------------------|------------------|
| Data Inizio 01-SET-04 | Tipo Prevista | Data Fine 31-DIC-04 | Tipo Prevista |
|--------------------------|------------------|------------------------|------------------|

Note:

2. ESECUZIONE LAVORI

| | | | |
|--------------------------|------------------|------------------------|------------------|
| Data Inizio 01-GEN-05 | Tipo Prevista | Data Fine 31-DIC-05 | Tipo Prevista |
|--------------------------|------------------|------------------------|------------------|

Note:

3. SOSPENSIONE LAVORI

| | | | |
|-------------|------|-----------|------|
| Data Inizio | Tipo | Data Fine | Tipo |
|-------------|------|-----------|------|

Note:

Scheda Attività / Intervento: I1A3P075A

Intesa Governo / Regione: VENETO

Accordo di Programma Quadro Difesa del suolo e della costa - Secondo Integrativo

Responsabile Accordo: Ing. Luigi Fortunato

1 - Dati Identificativi

Codice Scheda: I1A3P075A

Versione del: 04-MAG-04

Codice Operazione Fondi Strutturali:

C.U.P.: D91B04000000003

Titolo Intervento: Interventi di riduzione del rischio idrogeologico. Opere di protezione stradale in località Rivalta del Comune di Brentino Belluno.

Settore d' Intervento: 0205121 - INFRASTRUTTURE AMBIENTALI E RISORSE IDRICHE - DIFESA DEL SUOLO - DIFESA DEL SUOLO E REGIMAZIONE ACQUE

Tipo d' Intervento: 0407 - CONCESSIONI DI OPERE PUBBLICHE - MANUTENZIONE STRAORDINARIA

Localizzazione:

| Regione | Provincia | Comune | Obiettivo U.E. |
|---------|-----------|------------------|----------------|
| VENETO | VERONA | BRENTINO BELLUNO | 2 |

Responsabile Intervento: Ing. Riccardo Castegini

Recapito: Provincia di Verona - via Santa Maria Antica, 1 37100 Verona - Tel. 045-8080738

Soggetto Proponente: Regione Veneto

Soggetto Percettore: Provincia di Verona

Soggetto Attuatore: Provincia di Verona

Altri Soggetti:

Stato Intervento: Attivo

Criticità Finanziaria :

Note:

2 - Cronoprogramma dell' Intervento

A. Livello di Progettazione approvata disponibile alla stipula

Definitiva

B. Attività Progettuali

1. Studio di Fattibilità:

| Richiesto | Inizio Fase | Tipo | Fine fase | Tipo | Approvazione | Tipo |
|-----------|-------------|------|-----------|------|--------------|------|
|-----------|-------------|------|-----------|------|--------------|------|

Soggetto competente

Note:

2. Livelli di Progettazione:

| | | | | | | | |
|-----------------|-----------|-------------|------|-----------|------|--------------|------|
| A - PRELIMINARE | Richiesto | Inizio Fase | Tipo | Fine fase | Tipo | Approvazione | Tipo |
|-----------------|-----------|-------------|------|-----------|------|--------------|------|

Soggetto Competente:

Note:

| | | | | | | | |
|----------------|----------------|-------------|------|-----------|------|---------------------------|-------------------|
| B - DEFINITIVA | Richiesto S | Inizio Fase | Tipo | Fine fase | Tipo | Approvazione 27-APR-04 | Tipo Effettiva |
|----------------|----------------|-------------|------|-----------|------|---------------------------|-------------------|

Soggetto Competente: Provincia di Verona

Note: Approvato con Delibera di Giunta Provinciale n. 80

| | | | | | | | |
|---------------|----------------|--------------------------|------------------|------------------------|------------------|---------------------------|------------------|
| C - ESECUTIVA | Richiesto S | Inizio Fase 01-LUG-04 | Tipo Prevista | Fine fase 31-LUG-04 | Tipo Prevista | Approvazione 31-AGO-04 | Tipo Prevista |
|---------------|----------------|--------------------------|------------------|------------------------|------------------|---------------------------|------------------|

Soggetto Competente: Provincia di Verona

Note:

C1. Approvazioni**C2. Altre Attività****D. Dati di Realizzazione**

1. AGGIUDICAZIONE LAVORI - APPALTO DI FORNITURE E/O SERVIZI

| | | | |
|--------------------------|------------------|------------------------|------------------|
| Data Inizio 01-SET-04 | Tipo Prevista | Data Fine 30-OTT-04 | Tipo Prevista |
|--------------------------|------------------|------------------------|------------------|

Note:

2. ESECUZIONE LAVORI

| | | | |
|--------------------------|------------------|------------------------|------------------|
| Data Inizio 01-NOV-04 | Tipo Prevista | Data Fine 30-SET-05 | Tipo Prevista |
|--------------------------|------------------|------------------------|------------------|

Note:

3. SOSPENSIONE LAVORI

| | | | |
|----------------------|------|-----------|------|
| Data Inizio Note: | Tipo | Data Fine | Tipo |
|----------------------|------|-----------|------|

4. COLLAUDO

| | | | |
|----------------------|------|-----------|------|
| Data Inizio Note: | Tipo | Data Fine | Tipo |
|----------------------|------|-----------|------|

5. FUNZIONALITÀ

| | | | |
|----------------------|------|-----------|------|
| Data Inizio Note: | Tipo | Data Fine | Tipo |
|----------------------|------|-----------|------|

3 - Piano Economico

Costo Complessivo: 120.000,00

| Anno: | Realizzato (Euro): | Da Realizzare (Euro): | Totale (Euro): |
|------------------------------|--------------------|-----------------------|----------------|
| 2004 | ,00 | 20.000,00 | 20.000,00 |
| 2005 | ,00 | 100.000,00 | 100.000,00 |
| Avanzamento della Spesa (%): | ,00 | | |

4 - Piano Finanziario

Fonte Provinciale

Estremi del Provvedimento
Delibera Giunta Provinciale n. 80 del 27/04/2004

Provincia: VERONA

Importo (Euro) 120.000,00

Anno esercizio: 2004

5 - Avanzamento Contabile

| | | |
|-------------------------------------|------------------------|-----|
| A. Impegni Contrattualizzati | Importo Totale (Euro): | |
| B. Disposizioni di Pagamenti | Importo Totale (Euro) | |
| C. Economie Riprogrammabili | Importo Totale (Euro) | ,00 |

6 - Avanzamento Fisico

Avanzamento Lavori (%):

Indicatori di realizzazione

Scheda Attività / Intervento: I1A3P075B

Intesa Governo / Regione: VENETO

Accordo di Programma Quadro Difesa del suolo e della costa - Secondo Integrativo

Responsabile Accordo: Ing. Luigi Fortunato

1 - Dati Identificativi

Codice Scheda: I1A3P075B

Versione del: 04-MAG-04

Codice Operazione Fondi Strutturali:

C.U.P.: D94B0500000005

Titolo Intervento: Interventi di riduzione del rischio idrogeologico. Comune di Brentino Belluno località Preabocco stabilizzazione di una parete rocciosa e opere per la protezione dell'abitato

Settore d' Intervento: 0205044 - INFRASTRUTTURE AMBIENTALI E RISORSE IDRICHE - DIFESA DEL SUOLO - OPERE DI DIFESA ABITATI E SPIAGGE

Tipo d' Intervento: 0407 - CONCESSIONI DI OPERE PUBBLICHE - MANUTENZIONE STRAORDINARIA

Localizzazione:

| Regione | Provincia | Comune | Obiettivo U.E. |
|---------|-----------|------------------|----------------|
| VENETO | VERONA | BRENTINO BELLUNO | 2 |

Responsabile Intervento: Ing. Riccardo Castegini

Recapito: Provincia di Verona - via Santa Maria Antica, 1 37100 Verona - Tel. 045-8088738

Soggetto Proponente: Regione Veneto

Soggetto Percettore: Regione Veneto

Soggetto Attuatore: Provincia di Verona

Altri Soggetti:

Stato Intervento: Attivo

Criticità Finanziaria :

Note: APQ3 - Difesa del suolo e della costa.

2 - Cronoprogramma dell' Intervento

A. Livello di Progettazione approvata disponibile alla stipula

Nessuna Progettazione

B. Attività Progettuali

1. Studio di Fattibilità:

| Richiesto | Inizio Fase | Tipo | Fine fase | Tipo | Approvazione | Tipo |
|-----------|-------------|------|-----------|------|--------------|------|
| N | | | | | | |

Soggetto competente

Note: Inglobato negli atti predisposti per la redazione del progetto preliminare

2. Livelli di Progettazione:

| | | | | | | | |
|-----------------|----------------|--------------------------|-------------------|------------------------|------------------|---------------------------|------------------|
| A - PRELIMINARE | Richiesto S | Inizio Fase 01-APR-04 | Tipo Effettiva | Fine fase 24-MAG-04 | Tipo Prevista | Approvazione 27-MAG-04 | Tipo Prevista |
|-----------------|----------------|--------------------------|-------------------|------------------------|------------------|---------------------------|------------------|

Soggetto Competente: Provincia di Verona

Note: Approvato con Delibera della Giunta Provinciale n. 135 del 27/05/2004

| | | | | | | | |
|----------------|----------------|--------------------------|------------------|------------------------|------------------|---------------------------|------------------|
| B - DEFINITIVA | Richiesto S | Inizio Fase 01-GEN-05 | Tipo Prevista | Fine fase 31-MAR-05 | Tipo Prevista | Approvazione 30-GIU-05 | Tipo Prevista |
|----------------|----------------|--------------------------|------------------|------------------------|------------------|---------------------------|------------------|

Soggetto Competente: Provincia di Verona

Note:

| | | | | | | | |
|---------------|----------------|--------------------------|------------------|------------------------|------------------|---------------------------|------------------|
| C - ESECUTIVA | Richiesto S | Inizio Fase 01-APR-05 | Tipo Prevista | Fine fase 30-GIU-05 | Tipo Prevista | Approvazione 31-LUG-05 | Tipo Prevista |
|---------------|----------------|--------------------------|------------------|------------------------|------------------|---------------------------|------------------|

Soggetto Competente: Provincia di Verona

Note:

C1. Approvazioni**C2. Altre Attività****D. Dati di Realizzazione**

1. AGGIUDICAZIONE LAVORI - APPALTO DI FORNITURE E/O SERVIZI

| | | | |
|--------------------------|------------------|------------------------|------------------|
| Data Inizio 01-AGO-05 | Tipo Prevista | Data Fine 30-SET-05 | Tipo Prevista |
|--------------------------|------------------|------------------------|------------------|

Note:

2. ESECUZIONE LAVORI

| | | | |
|--------------------------|------------------|------------------------|------------------|
| Data Inizio 01-NOV-05 | Tipo Prevista | Data Fine 31-DIC-07 | Tipo Prevista |
|--------------------------|------------------|------------------------|------------------|

Note:

3. SOSPENSIONE LAVORI

| | | | |
|----------------------|------|-----------|------|
| Data Inizio Note: | Tipo | Data Fine | Tipo |
|----------------------|------|-----------|------|

4. COLLAUDO

| | | | |
|--------------------------|------------------|------------------------|------------------|
| Data Inizio 01-GEN-08 | Tipo Prevista | Data Fine 30-GIU-08 | Tipo Prevista |
|--------------------------|------------------|------------------------|------------------|

Note:

5. FUNZIONALITÀ

| | | | |
|----------------------|------|-----------|------|
| Data Inizio Note: | Tipo | Data Fine | Tipo |
|----------------------|------|-----------|------|

3 - Piano Economico

Costo Complessivo: 1.300.000,00

| Anno: | Realizzato (Euro): | Da Realizzare (Euro): | Totale (Euro): |
|------------------------------|--------------------|-----------------------|----------------|
| 2004 | ,00 | 50.000,00 | 50.000,00 |
| 2005 | ,00 | 200.000,00 | 200.000,00 |
| 2006 | ,00 | 750.000,00 | 750.000,00 |
| 2007 | ,00 | 250.000,00 | 250.000,00 |
| 2008 | ,00 | 50.000,00 | 50.000,00 |
| Avanzamento della Spesa (%): | ,00 | | |

4 - Piano Finanziario

Fonte Statale

Descrizione della fonte:

Legge - 208 - 1998 - Attivazione delle risorse preordinate dalla legge finanziaria per l'anno 1998 al fine di realizzare interventi nelle aree depresse. Istituzione di un fondo rotativo per il finanziamento dei programmi di promozione imprenditoriale nelle aree depresse.

Estremi del Provvedimento: Delibera CIPE N. 17 del 2003 - Quota F.3 - Regioni Centro Nord

Importo (Euro) 1.100.000,00

Anno esercizio: 2005

Fonte Provinciale

Estremi del Provvedimento

Delibera Giunta Provinciale n. 135 del 27/05/04

Provincia: VERONA

Importo (Euro) 200.000,00

Anno esercizio: 2005

5 - Avanzamento Contabile

| | | |
|-------------------------------------|------------------------|-----|
| A. Impegni Contrattualizzati | Importo Totale (Euro): | |
| B. Disposizioni di Pagamenti | Importo Totale (Euro) | |
| C. Economie Riprogrammabili | Importo Totale (Euro) | ,00 |

6 - Avanzamento Fisico

Avanzamento Lavori (%):

Indicatori di realizzazione

Scheda Attività / Intervento: I1A3P076

Intesa Governo / Regione: VENETO

Accordo di Programma Quadro Difesa del suolo e della costa - Secondo Integrativo

Responsabile Accordo: Ing. Luigi Fortunato

1 - Dati Identificativi

Codice Scheda: I1A3P076

Versione del: 04-MAG-04

Codice Operazione Fondi Strutturali:

C.U.P.:

Titolo Intervento: Torrente Pramper - Realizzazione di briglie selettive, muro arginale e consolidamento versanti.

Settore d' Intervento: 0205121 - INFRASTRUTTURE AMBIENTALI E RISORSE IDRICHE - DIFESA DEL SUOLO - DIFESA DEL SUOLO E REGIMAZIONE ACQUE

Tipo d' Intervento: 0401 - CONCESSIONI DI OPERE PUBBLICHE - NUOVA REALIZZAZIONE

Localizzazione:

| Regione | Provincia | Comune | Obiettivo U.E. |
|---------|-----------|----------------|----------------|
| VENETO | BELLUNO | FORNO DI ZOLDO | 2 |

Responsabile Intervento: Ing. Alvise Luchetta

Recapito: Genio Civile di Belluno - via I.Caffi, 61 32100 Belluno - Tel. 0437-946101

Soggetto Proponente: Regione Veneto

Soggetto Percettore: Regione Veneto

Soggetto Attuatore: Ufficio del Genio Civile di Belluno

Altri Soggetti:

Stato Intervento: Attivo

Criticità Finanziaria :

Note: APQ3 - Difesa del suolo e della costa

2 - Cronoprogramma dell' Intervento

A. Livello di Progettazione approvata disponibile alla stipula

Nessuna Progettazione

B. Attività Progettuali

1. Studio di Fattibilità:

| Richiesto | Inizio Fase | Tipo | Fine fase | Tipo | Approvazione | Tipo |
|-----------|-------------|------|-----------|------|--------------|------|
| N | | | | | | |

Soggetto competente

Note: Inglobato negli atti predisposti per la redazione del progetto preliminare

2. Livelli di Progettazione:

| | | | | | | | |
|-----------------|----------------|--------------------------|-------------------|------------------------|------------------|---------------------------|------------------|
| A - PRELIMINARE | Richiesto S | Inizio Fase 01-APR-04 | Tipo Effettiva | Fine fase 31-MAG-04 | Tipo Prevista | Approvazione 18-GIU-04 | Tipo Prevista |
|-----------------|----------------|--------------------------|-------------------|------------------------|------------------|---------------------------|------------------|

Soggetto Competente: Ufficio del Genio Civile di Belluno

Note: Approvato dalla Direzione Regionale Difesa del Suolo con Decreto n. 162

| | | | | | | | |
|----------------|----------------|-------------|------|-----------|------|--------------|------|
| B - DEFINITIVA | Richiesto N | Inizio Fase | Tipo | Fine fase | Tipo | Approvazione | Tipo |
|----------------|----------------|-------------|------|-----------|------|--------------|------|

Soggetto Competente: Ufficio del Genio Civile di Belluno

Note: Verrà redatto il progetto esecutivo

| | | | | | | | |
|---------------|----------------|--------------------------|------------------|------------------------|------------------|---------------------------|------------------|
| C - ESECUTIVA | Richiesto S | Inizio Fase 01-LUG-04 | Tipo Prevista | Fine fase 01-FEB-05 | Tipo Prevista | Approvazione 30-APR-05 | Tipo Prevista |
|---------------|----------------|--------------------------|------------------|------------------------|------------------|---------------------------|------------------|

Soggetto Competente: Ufficio del Genio Civile di Belluno

Note:

C1. Approvazioni**C2. Altre Attività****D. Dati di Realizzazione**

1. AGGIUDICAZIONE LAVORI - APPALTO DI FORNITURE E/O SERVIZI

| | | | |
|--------------------------|------------------|------------------------|------------------|
| Data Inizio 01-MAG-05 | Tipo Prevista | Data Fine 30-OTT-05 | Tipo Prevista |
|--------------------------|------------------|------------------------|------------------|

Note:

2. ESECUZIONE LAVORI

| | | | |
|--------------------------|------------------|------------------------|------------------|
| Data Inizio 01-NOV-05 | Tipo Prevista | Data Fine 31-DIC-07 | Tipo Prevista |
|--------------------------|------------------|------------------------|------------------|

Note:

3. SOSPENSIONE LAVORI

| | | | |
|-------------|------|-----------|------|
| Data Inizio | Tipo | Data Fine | Tipo |
|-------------|------|-----------|------|

Note:

4. COLLAUDO

| | | | |
|--------------------------|------------------|------------------------|------------------|
| Data Inizio 01-GEN-08 | Tipo Prevista | Data Fine 30-GIU-08 | Tipo Prevista |
|--------------------------|------------------|------------------------|------------------|

Note:

5. FUNZIONALITÀ

| | | | |
|-------------|------|-----------|------|
| Data Inizio | Tipo | Data Fine | Tipo |
|-------------|------|-----------|------|

Note:

3 - Piano Economico

Costo Complessivo: 1.450.000,00

| Anno: | Realizzato (Euro): | Da Realizzare (Euro): | Totale (Euro): |
|------------------------------|--------------------|-----------------------|----------------|
| 2004 | ,00 | 50.000,00 | 50.000,00 |
| 2005 | ,00 | 300.000,00 | 300.000,00 |
| 2006 | ,00 | 650.000,00 | 650.000,00 |
| 2007 | ,00 | 400.000,00 | 400.000,00 |
| 2008 | ,00 | 50.000,00 | 50.000,00 |
| Avanzamento della Spesa (%): | ,00 | | |

4 - Piano Finanziario

Fonte Statale

Descrizione della fonte:

Legge - 208 - 1998 - Attivazione delle risorse preordinate dalla legge finanziaria per l'anno 1998 al fine di realizzare interventi nelle aree depresse. Istituzione di un fondo rotativo per il finanziamento dei programmi di promozione imprenditoriale nelle aree depresse.

Estremi del Provvedimento: Delibera CIPE N. 17 del 2003 - Quota F.3 - Regioni Centro Nord

Importo (Euro) 100.000,00

Anno esercizio: 2005

Fonte Regionale

Descrizione della fonte:

L.R. - 5 - 2000 - Provvedimento generale di rifinanziamento e di modifica di leggi regionali per la formazione del Bilancio Annuale e Pluriennale della Regione (Legge Finanziaria 2000) - art. 22 Cofinanziamento delle Intese Istituzionale di Programma

Estremi del Provvedimento:

Regione: VENETO

Importo (Euro): 1.350.000,00

Anno esercizio: 2004

5 - Avanzamento Contabile

| | | |
|-------------------------------------|------------------------|-----|
| A. Impegni Contrattualizzati | Importo Totale (Euro): | |
| B. Disposizioni di Pagamenti | Importo Totale (Euro) | |
| C. Economie Riprogrammabili | Importo Totale (Euro) | ,00 |

6 - Avanzamento Fisico

Avanzamento Lavori (%):

Indicatori di realizzazione

Scheda Attività / Intervento: I1A3P077

Intesa Governo / Regione: VENETO

Accordo di Programma Quadro Difesa del suolo e della costa - Secondo Integrativo

Responsabile Accordo: Ing. Luigi Fortunato

1 - Dati Identificativi

Codice Scheda: I1A3P077

Versione del: 04-MAG-04

Codice Operazione Fondi Strutturali:

C.U.P.: B52E04000000002

Titolo Intervento: Completamento diaframmi tra gli stanti 0 e 24 lungo il Po di Tolle.

Settore d' Intervento: 0205044 - INFRASTRUTTURE AMBIENTALI E RISORSE IDRICHE - DIFESA DEL SUOLO - OPERE DI DIFESA ABITATI E SPIAGGE

Tipo d' Intervento: 0451 - CONCESSIONI DI OPERE PUBBLICHE - COMPLETAMENTO DI NUOVA REALIZZAZIONE

Localizzazione:

| Regione | Provincia | Comune | Obiettivo U.E. |
|---------|-----------|-------------|----------------|
| VENETO | ROVIGO | PORTO TOLLE | 2 |

Responsabile Intervento: Ing. Sandro Bortolotto

Recapito: AIPO - Corso del Popolo, 129 45100 Rovigo - Tel. 0425-203111

Soggetto Proponente: Regione Veneto

Soggetto Percettore: Regione Veneto

Soggetto Attuatore: AIPO - Agenzia Interregionale per il Po

Altri Soggetti:

Stato Intervento: Attivo

Criticità Finanziaria :

Note: APQ3 - Difesa del suolo e della costa.

2 - Cronoprogramma dell' Intervento

A. Livello di Progettazione approvata disponibile alla stipula

Nessuna Progettazione

B. Attività Progettuali

1. Studio di Fattibilità:

| | Richiesto | Inizio Fase | Tipo | Fine fase | Tipo | Approvazione | Tipo |
|---------------------|-----------|-------------|------|-----------|------|--------------|------|
| | N | | | | | | |
| Soggetto competente | | | | | | | |

Note: Inglobato negli atti predisposti per la redazione del progetto preliminare

2. Livelli di Progettazione:

| | | | | | | | |
|-----------------|----------------|--------------------------|-------------------|------------------------|------------------|---------------------------|------------------|
| A - PRELIMINARE | Richiesto S | Inizio Fase 01-APR-04 | Tipo Effettiva | Fine fase 28-MAG-04 | Tipo Prevista | Approvazione 03-GIU-04 | Tipo Prevista |
|-----------------|----------------|--------------------------|-------------------|------------------------|------------------|---------------------------|------------------|

Soggetto Competente: AIPO - Agenzia Interregionale per il Po

Note: Approvato dal Soggetto Attuatore con Determina n. 1102 del 03/06/2004

| | | | | | | | |
|----------------|----------------|-------------|------|-----------|------|--------------|------|
| B - DEFINITIVA | Richiesto N | Inizio Fase | Tipo | Fine fase | Tipo | Approvazione | Tipo |
|----------------|----------------|-------------|------|-----------|------|--------------|------|

Soggetto Competente: AIPO - Agenzia Interregionale per il Po

Note: Verrà redatto il progetto esecutivo

| | | | | | | | |
|---------------|----------------|--------------------------|------------------|------------------------|------------------|---------------------------|------------------|
| C - ESECUTIVA | Richiesto S | Inizio Fase 01-LUG-04 | Tipo Prevista | Fine fase 31-OTT-04 | Tipo Prevista | Approvazione 31-DIC-04 | Tipo Prevista |
|---------------|----------------|--------------------------|------------------|------------------------|------------------|---------------------------|------------------|

Soggetto Competente: AIPO - Agenzia Interregionale per il Po

Note:

C1. Approvazioni**C2. Altre Attività****D. Dati di Realizzazione**

1. AGGIUDICAZIONE LAVORI - APPALTO DI FORNITURE E/O SERVIZI

| | | | |
|--------------------------|------------------|------------------------|------------------|
| Data Inizio 01-GEN-05 | Tipo Prevista | Data Fine 30-GIU-05 | Tipo Prevista |
|--------------------------|------------------|------------------------|------------------|

Note:

2. ESECUZIONE LAVORI

| | | | |
|--------------------------|------------------|------------------------|------------------|
| Data Inizio 01-LUG-05 | Tipo Prevista | Data Fine 31-DIC-07 | Tipo Prevista |
|--------------------------|------------------|------------------------|------------------|

Note:

3. SOSPENSIONE LAVORI

| | | | |
|----------------------|------|-----------|------|
| Data Inizio Note: | Tipo | Data Fine | Tipo |
|----------------------|------|-----------|------|

4. COLLAUDO

| | | | |
|--------------------------|------------------|------------------------|------------------|
| Data Inizio 01-GEN-08 | Tipo Prevista | Data Fine 30-GIU-08 | Tipo Prevista |
|--------------------------|------------------|------------------------|------------------|

Note:

5. FUNZIONALITÀ

| | | | |
|----------------------|------|-----------|------|
| Data Inizio Note: | Tipo | Data Fine | Tipo |
|----------------------|------|-----------|------|

3 - Piano Economico

Costo Complessivo: 2.000.000,00

| Anno: | Realizzato (Euro): | Da Realizzare (Euro): | Totale (Euro): |
|------------------------------|--------------------|-----------------------|----------------|
| 2004 | ,00 | 50.000,00 | 50.000,00 |
| 2005 | ,00 | 350.000,00 | 350.000,00 |
| 2006 | ,00 | 700.000,00 | 700.000,00 |
| 2007 | ,00 | 850.000,00 | 850.000,00 |
| 2008 | ,00 | 50.000,00 | 50.000,00 |
| Avanzamento della Spesa (%): | ,00 | | |

4 - Piano Finanziario

Fonte Statale

Descrizione della fonte:

Legge - 208 - 1998 - Attivazione delle risorse preordinate dalla legge finanziaria per l'anno 1998 al fine di realizzare interventi nelle aree depresse. Istituzione di un fondo rotativo per il finanziamento dei programmi di promozione imprenditoriale nelle aree depresse.

Estremi del Provvedimento: Delibera CIPE N. 17 del 2003 - Quota F.3 - Regioni Centro Nord

Importo (Euro) 2.000.000,00

Anno esercizio: 2005

5 - Avanzamento Contabile

| | | |
|-------------------------------------|------------------------|-----|
| A. Impegni Contrattualizzati | Importo Totale (Euro): | |
| B. Disposizioni di Pagamenti | Importo Totale (Euro) | |
| C. Economie Riprogrammabili | Importo Totale (Euro) | ,00 |

6 - Avanzamento Fisico

Avanzamento Lavori (%):

Indicatori di realizzazione

Scheda Attività / Intervento: I1A3P078

Intesa Governo / Regione: VENETO

Accordo di Programma Quadro Difesa del suolo e della costa - Secondo Integrativo

Responsabile Accordo: Ing. Luigi Fortunato

1 - Dati Identificativi

Codice Scheda: I1A3P078

Versione del: 04-MAG-04

Codice Operazione Fondi Strutturali:

C.U.P.: J52E04000030002

Titolo Intervento: Lavori di adeguamento degli scoli Vicinara e Pubblico di Castelmasa per la difesa dell'abitato di Castelmasa.

Settore d' Intervento: 0205044 - INFRASTRUTTURE AMBIENTALI E RISORSE IDRICHE - DIFESA DEL SUOLO - OPERE DI DIFESA ABITATI E SPIAGGE

Tipo d' Intervento: 0499 - CONCESSIONI DI OPERE PUBBLICHE - ALTRO

Localizzazione:

| Regione | Provincia | Comune | Obiettivo U.E. |
|---------|-----------|-------------|----------------|
| VENETO | ROVIGO | CALTO | 2 |
| | | CASTELMASSA | 2 |
| | | CENESELLI | 2 |

Responsabile Intervento: Ing. Giancarlo Mantovani

Recapito: Consorzio di bonifica Padana Polesana - via Verdi, 12 45100 Rovigo - Tel. 0425-25777

Soggetto Proponente: Regione Veneto

Soggetto Percettore: Regione Veneto

Soggetto Attuatore: Consorzio di Bonifica Padana Polesana

Altri Soggetti:

Stato Intervento: Attivo

Criticità Finanziaria :

Note: APQ3 - Difesa del suolo e della costa

2 - Cronoprogramma dell' Intervento

A. Livello di Progettazione approvata disponibile alla stipula

Nessuna Progettazione

B. Attività Progettuali

1. Studio di Fattibilità:

| Richiesto | Inizio Fase | Tipo | Fine fase | Tipo | Approvazione | Tipo |
|-----------|-------------|------|-----------|------|--------------|------|
| N | | | | | | |

Soggetto competente Consorzio di Bonifica Padana Polesana

Note: Inglobato negli atti predisposti per la redazione del progetto preliminare.

2. Livelli di Progettazione:

| | | | | | | | |
|-----------------|----------------|--------------------------|-------------------|------------------------|------------------|---------------------------|------------------|
| A - PRELIMINARE | Richiesto S | Inizio Fase 01-APR-04 | Tipo Effettiva | Fine fase 20-MAG-04 | Tipo Prevista | Approvazione 24-MAG-04 | Tipo Prevista |
|-----------------|----------------|--------------------------|-------------------|------------------------|------------------|---------------------------|------------------|

Soggetto Competente: Consorzio di Bonifica Padana Polesana

Note: Approvato dal Consorzio di Bonifica con Delibera consortile n. 7 in data 24/05/2004

| | | | | | | | |
|----------------|----------------|-------------|------|-----------|------|--------------|------|
| B - DEFINITIVA | Richiesto N | Inizio Fase | Tipo | Fine fase | Tipo | Approvazione | Tipo |
|----------------|----------------|-------------|------|-----------|------|--------------|------|

Soggetto Competente:

Note: Verrà redatto il progetto esecutivo

| | | | | | | | |
|---------------|----------------|--------------------------|------------------|------------------------|------------------|---------------------------|------------------|
| C - ESECUTIVA | Richiesto S | Inizio Fase 01-LUG-04 | Tipo Prevista | Fine fase 31-OTT-04 | Tipo Prevista | Approvazione 31-DIC-04 | Tipo Prevista |
|---------------|----------------|--------------------------|------------------|------------------------|------------------|---------------------------|------------------|

Soggetto Competente: Consorzio di Bonifica Padana Polesana

Note:

C1. Approvazioni

C2. Altre Attività

D. Dati di Realizzazione

1. AGGIUDICAZIONE LAVORI - APPALTO DI FORNITURE E/O SERVIZI

| | | | |
|--------------------------|------------------|------------------------|------------------|
| Data Inizio 01-GEN-05 | Tipo Prevista | Data Fine 30-GIU-05 | Tipo Prevista |
|--------------------------|------------------|------------------------|------------------|

Note:

2. ESECUZIONE LAVORI

| | | | |
|--------------------------|------------------|------------------------|------------------|
| Data Inizio 01-LUG-05 | Tipo Prevista | Data Fine 30-GIU-07 | Tipo Prevista |
|--------------------------|------------------|------------------------|------------------|

Note:

3. SOSPENSIONE LAVORI

| | | | |
|----------------------|------|-----------|------|
| Data Inizio Note: | Tipo | Data Fine | Tipo |
|----------------------|------|-----------|------|

4. COLLAUDO

| | | | |
|--------------------------|------------------|------------------------|------------------|
| Data Inizio 01-LUG-07 | Tipo Prevista | Data Fine 31-DIC-07 | Tipo Prevista |
|--------------------------|------------------|------------------------|------------------|

Note:

5. FUNZIONALITÀ

| | | | |
|----------------------|------|-----------|------|
| Data Inizio Note: | Tipo | Data Fine | Tipo |
|----------------------|------|-----------|------|

3 - Piano Economico

Costo Complessivo: 1.000.000,00

| Anno: | Realizzato (Euro): | Da Realizzare (Euro): | Totale (Euro): |
|------------------------------|--------------------|-----------------------|----------------|
| 2004 | ,00 | 50.000,00 | 50.000,00 |
| 2005 | ,00 | 100.000,00 | 100.000,00 |
| 2006 | ,00 | 550.000,00 | 550.000,00 |
| 2007 | ,00 | 300.000,00 | 300.000,00 |
| Avanzamento della Spesa (%): | ,00 | | |

4 - Piano Finanziario

Fonte Statale

Descrizione della fonte:

Legge - 208 - 1998 - Attivazione delle risorse preordinate dalla legge finanziaria per l'anno 1998 al fine di realizzare interventi nelle aree depresse. Istituzione di un fondo rotativo per il finanziamento dei programmi di promozione imprenditoriale nelle aree depresse.

Estremi del Provvedimento: Delibera CIPE N. 17 del 2003 - Quota F.3 - Regioni Centro Nord

Importo (Euro) 1.000.000,00

Anno esercizio: 2005

5 - Avanzamento Contabile

| | | |
|-------------------------------------|------------------------|-----|
| A. Impegni Contrattualizzati | Importo Totale (Euro): | |
| B. Disposizioni di Pagamenti | Importo Totale (Euro) | |
| C. Economie Riprogrammabili | Importo Totale (Euro) | ,00 |

6 - Avanzamento Fisico

Avanzamento Lavori (%):

Indicatori di realizzazione

Scheda Attività / Intervento: I1A3P079

Intesa Governo / Regione: VENETO

Accordo di Programma Quadro Difesa del suolo e della costa - Secondo Integrativo

Responsabile Accordo: Ing. Luigi Fortunato

1 - Dati Identificativi

Codice Scheda: I1A3P079

Versione del: 04-MAG-04

Codice Operazione Fondi Strutturali:

C.U.P.: E61B04000140001

Titolo Intervento: Riconversione del sistema irriguo nei Comuni di Volpago e Giavera - Il stralcio

Settore d' Intervento: 0205120 - INFRASTRUTTURE AMBIENTALI E RISORSE IDRICHE - DIFESA DEL SUOLO - OPERE ED IMPIANTI DI BONIFICA

Tipo d' Intervento: 0401 - CONCESSIONI DI OPERE PUBBLICHE - NUOVA REALIZZAZIONE

Localizzazione:

| Regione | Provincia | Comune | Obiettivo U.E. |
|---------|-----------|----------------------|----------------|
| VENETO | TREVISO | GIAVERA DEL MONTELLO | 2 |
| | | VOLPAGO DEL MONTELLO | 2 |

Responsabile Intervento: Ing. Antonio Zannin

Recapito: Consorzio di bonifica Pedemontano Brentella di Pederobba - via S. Maria in Colle, 2 31044 Montebelluna (TV) -Tel. 0423-2917

Soggetto Proponente: Regione Veneto

Soggetto Percettore: Regione Veneto

Soggetto Attuatore: Consorzio di bonifica Pedemontano Brentella di Pederobba

Altri Soggetti:

Stato Intervento: Attivo

Criticità Finanziaria :

Note: APQ3 - Difesa del suolo e della costa

2 - Cronoprogramma dell' Intervento

A. Livello di Progettazione approvata disponibile alla stipula

Definitiva

B. Attività Progettuali

1. Studio di Fattibilità:

| Richiesto | Inizio Fase | Tipo | Fine fase | Tipo | Approvazione | Tipo |
|-----------|-------------|------|-----------|------|--------------|------|
|-----------|-------------|------|-----------|------|--------------|------|

Soggetto competente

Note:

2. Livelli di Progettazione:

| | | | | | | | |
|-----------------|-----------|-------------|------|-----------|------|--------------|------|
| A - PRELIMINARE | Richiesto | Inizio Fase | Tipo | Fine fase | Tipo | Approvazione | Tipo |
|-----------------|-----------|-------------|------|-----------|------|--------------|------|

Soggetto Competente:

Note:

| | | | | | | | |
|----------------|----------------|-------------|------|-----------|------|---------------------------|-------------------|
| B - DEFINITIVA | Richiesto S | Inizio Fase | Tipo | Fine fase | Tipo | Approvazione 30-GEN-03 | Tipo Effettiva |
|----------------|----------------|-------------|------|-----------|------|---------------------------|-------------------|

Soggetto Competente:

Note: Con voto n. 8 del 30/01/03 la Commissione Tecnica Regionale ha approvato il progetto definitivo generale.

| | | | | | | | |
|---------------|----------------|--------------------------|-------------------|------------------------|------------------|---------------------------|------------------|
| C - ESECUTIVA | Richiesto S | Inizio Fase 01-GEN-04 | Tipo Effettiva | Fine fase 31-OTT-04 | Tipo Prevista | Approvazione 31-DIC-04 | Tipo Prevista |
|---------------|----------------|--------------------------|-------------------|------------------------|------------------|---------------------------|------------------|

Soggetto Competente

Note:

C1. Approvazioni

C2. Altre Attività

D. Dati di Realizzazione

1. AGGIUDICAZIONE LAVORI - APPALTO DI FORNITURE E/O SERVIZI

| | | | |
|--------------------------|------------------|------------------------|------------------|
| Data Inizio 01-GEN-05 | Tipo Prevista | Data Fine 30-GIU-05 | Tipo Prevista |
|--------------------------|------------------|------------------------|------------------|

Note:

2. ESECUZIONE LAVORI

| | | | |
|--------------------------|------------------|------------------------|------------------|
| Data Inizio 01-LUG-05 | Tipo Prevista | Data Fine 31-DIC-07 | Tipo Prevista |
|--------------------------|------------------|------------------------|------------------|

Note:

3. SOSPENSIONE LAVORI

| | | | |
|----------------------|------|-----------|------|
| Data Inizio Note: | Tipo | Data Fine | Tipo |
|----------------------|------|-----------|------|

4. COLLAUDO

| | | | |
|--------------------------|------------------|------------------------|------------------|
| Data Inizio 01-GEN-08 | Tipo Prevista | Data Fine 30-GIU-08 | Tipo Prevista |
|--------------------------|------------------|------------------------|------------------|

Note:

5. FUNZIONALITÀ

| | | | |
|----------------------|------|-----------|------|
| Data Inizio Note: | Tipo | Data Fine | Tipo |
|----------------------|------|-----------|------|

3 - Piano Economico

Costo Complessivo: 2.000.000,00

| Anno: | Realizzato (Euro): | Da Realizzare (Euro): | Totale (Euro): |
|------------------------------|--------------------|-----------------------|----------------|
| 2004 | ,00 | 50.000,00 | 50.000,00 |
| 2005 | ,00 | 300.000,00 | 300.000,00 |
| 2006 | ,00 | 1.250.000,00 | 1.250.000,00 |
| 2007 | ,00 | 350.000,00 | 350.000,00 |
| 2008 | ,00 | 50.000,00 | 50.000,00 |
| Avanzamento della Spesa (%): | ,00 | | |

4 - Piano Finanziario

Fonte Statale

Descrizione della fonte:

Legge - 208 - 1998 - Attivazione delle risorse preordinate dalla legge finanziaria per l'anno 1998 al fine di realizzare interventi nelle aree depresse. Istituzione di un fondo rotativo per il finanziamento dei programmi di promozione imprenditoriale nelle aree depresse.

Estremi del Provvedimento: Delibera CIPE N. 17 del 2003 - Quota F.3 - Regioni Centro Nord

Importo (Euro) 2.000.000,00

Anno esercizio: 2005

5 - Avanzamento Contabile

| | | |
|-------------------------------------|------------------------|-----|
| A. Impegni Contrattualizzati | Importo Totale (Euro): | |
| B. Disposizioni di Pagamenti | Importo Totale (Euro) | |
| C. Economie Riprogrammabili | Importo Totale (Euro) | ,00 |

6 - Avanzamento Fisico

Avanzamento Lavori (%):

Indicatori di realizzazione

Scheda Attività / Intervento: I1A3P080

Intesa Governo / Regione: VENETO

Accordo di Programma Quadro Difesa del suolo e della costa - Secondo Integrativo

Responsabile Accordo: Ing. Luigi Fortunato

1 - Dati Identificativi

Codice Scheda: I1A3P080

Versione del: 04-MAG-04

Codice Operazione Fondi Strutturali:

C.U.P.: F45F05000010002

Titolo Intervento: Interventi di riconversione del sistema irriguo.

Settore d' Intervento: 0205120 - INFRASTRUTTURE AMBIENTALI E RISORSE IDRICHE - DIFESA DEL SUOLO - OPERE ED IMPIANTI DI BONIFICA

Tipo d' Intervento: 0401 - CONCESSIONI DI OPERE PUBBLICHE - NUOVA REALIZZAZIONE

Localizzazione:

| Regione | Provincia | Comune | Obiettivo U.E. |
|---------|-----------|-------------------------|----------------|
| VENETO | TREVISO | NERVESA DELLA BATTAGLIA | 2 |

Responsabile Intervento: Dr. Marco Tamaro

Recapito: Consorzio di bonifica Destra Piave - via S. Nicolò, 33 - 31100 Treviso - Tel. 0422-547253

Soggetto Proponente: Regione Veneto

Soggetto Percettore: Regione Veneto

Soggetto Attuatore: Consorzio di bonifica Destra Piave

Altri Soggetti:

Stato Intervento: Attivo

Criticità Finanziaria :

Note: APQ3 - Difesa del suolo e della costa

2 - Cronoprogramma dell' Intervento

A. Livello di Progettazione approvata disponibile alla stipula

Nessuna Progettazione

B. Attività Progettuali

1. Studio di Fattibilità:

| Richiesto | Inizio Fase | Tipo | Fine fase | Tipo | Approvazione | Tipo |
|-----------|-------------|------|-----------|------|--------------|------|
| N | | | | | | |

Soggetto competente

Note: Inglobato negli atti predisposti per la redazione del progetto preliminare.

2. Livelli di Progettazione:

| | | | | | | | |
|-----------------|----------------|--------------------------|-------------------|------------------------|------------------|---------------------------|------------------|
| A - PRELIMINARE | Richiesto S | Inizio Fase 01-GEN-04 | Tipo Effettiva | Fine fase 25-MAG-04 | Tipo Prevista | Approvazione 25-MAG-04 | Tipo Prevista |
|-----------------|----------------|--------------------------|-------------------|------------------------|------------------|---------------------------|------------------|

Soggetto Competente: Consorzio di bonifica Destra Piave

Note: Approvato dal Consorzio di bonifica con Delibera consortile n. 9/641 del 25/05/2004

| | | | | | | | |
|----------------|----------------|--------------------------|------------------|------------------------|------------------|---------------------------|------------------|
| B - DEFINITIVA | Richiesto S | Inizio Fase 26-MAG-04 | Tipo Prevista | Fine fase 30-SET-04 | Tipo Prevista | Approvazione 31-DIC-04 | Tipo Prevista |
|----------------|----------------|--------------------------|------------------|------------------------|------------------|---------------------------|------------------|

Soggetto Competente: Consorzio di bonifica Destra Piave

Note: Verrà approvato dalla Direzione Regionale

| | | | | | | | |
|---------------|----------------|--------------------------|------------------|------------------------|------------------|---------------------------|------------------|
| C - ESECUTIVA | Richiesto S | Inizio Fase 01-OTT-04 | Tipo Prevista | Fine fase 30-NOV-04 | Tipo Prevista | Approvazione 31-DIC-04 | Tipo Prevista |
|---------------|----------------|--------------------------|------------------|------------------------|------------------|---------------------------|------------------|

Soggetto Competente: Consorzio di bonifica Destra Piave

Note: Verrà approvato dal Consorzio di bonifica

C1. Approvazioni**C2. Altre Attività****D. Dati di Realizzazione**

1. AGGIUDICAZIONE LAVORI - APPALTO DI FORNITURE E/O SERVIZI

| | | | |
|--------------------------|------------------|------------------------|------------------|
| Data Inizio 01-GEN-05 | Tipo Prevista | Data Fine 30-GIU-05 | Tipo Prevista |
|--------------------------|------------------|------------------------|------------------|

Note:

2. ESECUZIONE LAVORI

| | | | |
|--------------------------|------------------|------------------------|------------------|
| Data Inizio 01-LUG-05 | Tipo Prevista | Data Fine 30-GIU-08 | Tipo Prevista |
|--------------------------|------------------|------------------------|------------------|

Note:

3. SOSPENSIONE LAVORI

| | | | |
|----------------------|------|-----------|------|
| Data Inizio Note: | Tipo | Data Fine | Tipo |
|----------------------|------|-----------|------|

4. COLLAUDO

| | | | |
|--------------------------|------------------|------------------------|------------------|
| Data Inizio 01-LUG-08 | Tipo Prevista | Data Fine 31-DIC-08 | Tipo Prevista |
|--------------------------|------------------|------------------------|------------------|

Note:

5. FUNZIONALITÀ

| | | | |
|----------------------|------|-----------|------|
| Data Inizio Note: | Tipo | Data Fine | Tipo |
|----------------------|------|-----------|------|

3 - Piano Economico

Costo Complessivo: 2.600.000,00

| Anno: | Realizzato (Euro): | Da Realizzare (Euro): | Totale (Euro): |
|------------------------------|--------------------|-----------------------|----------------|
| 2004 | ,00 | 50.000,00 | 50.000,00 |
| 2005 | ,00 | 350.000,00 | 350.000,00 |
| 2006 | ,00 | 950.000,00 | 950.000,00 |
| 2007 | ,00 | 1.000.000,00 | 1.000.000,00 |
| 2008 | ,00 | 250.000,00 | 250.000,00 |
| Avanzamento della Spesa (%): | ,00 | | |

4 - Piano Finanziario

Fonte Statale

Descrizione della fonte:

Legge - 208 - 1998 - Attivazione delle risorse preordinate dalla legge finanziaria per l'anno 1998 al fine di realizzare interventi nelle aree depresse. Istituzione di un fondo rotativo per il finanziamento dei programmi di promozione imprenditoriale nelle aree depresse.

Estremi del Provvedimento: Delibera CIPE N. 17 del 2003 - Quota F.3 - Regioni Centro Nord

Importo (Euro) 2.600.000,00

Anno esercizio: 2005

5 - Avanzamento Contabile

| | | |
|-------------------------------------|------------------------|-----|
| A. Impegni Contrattualizzati | Importo Totale (Euro): | |
| B. Disposizioni di Pagamenti | Importo Totale (Euro) | |
| C. Economie Riprogrammabili | Importo Totale (Euro) | ,00 |

6 - Avanzamento Fisico

Avanzamento Lavori (%):

Indicatori di realizzazione

Scheda Attività / Intervento: I1A3P081

Intesa Governo / Regione: VENETO

Accordo di Programma Quadro Difesa del suolo e della costa - Secondo Integrativo

Responsabile Accordo: Ing. Luigi Fortunato

1 - Dati Identificativi

Codice Scheda: I1A3P081

Versione del: 04-MAG-04

Codice Operazione Fondi Strutturali:

C.U.P.:

Titolo Intervento: Georeferenziazione interventi di difesa del suolo, potenziamento della dotazione hardware.

Settore d' Intervento: 0205999 - INFRASTRUTTURE AMBIENTALI E RISORSE IDRICHE - DIFESA DEL SUOLO - ALTRE OPERE DI DIFESA DEL SUOLO

Tipo d' Intervento: 0499 - CONCESSIONI DI OPERE PUBBLICHE - ALTRO

Localizzazione:

| Regione | Provincia | Comune | Obiettivo U.E. |
|---------|-----------|---------|----------------|
| VENETO | BELLUNO | BELLUNO | 0 |
| VENETO | PADOVA | PADOVA | 0 |
| VENETO | ROVIGO | ROVIGO | 2 |
| VENETO | TREVISO | TREVISO | 0 |
| VENETO | VENEZIA | VENEZIA | 2 |
| VENETO | VERONA | VERONA | 0 |
| VENETO | VICENZA | VICENZA | 0 |

Responsabile Intervento: Ing. Luigi Fortunato

Recapito: Regione Veneto - Calle Priuli, Cannaregio 99 - 30121 Venezia - tel. 041-2792357

Soggetto Proponente: Regione Veneto

Soggetto Percettore: Direzione Regionale Difesa del Suolo e Protezione Civile

Soggetto Attuatore: Direzione Regionale Difesa del Suolo e Protezione Civile

Altri Soggetti:

Stato Intervento: Attivo

Criticità Finanziaria :

Note: APQ3 - Difesa del suolo e della costa

2 - Cronoprogramma dell' Intervento

A. Livello di Progettazione approvata disponibile alla stipula

Nessuna Progettazione

B. Attività Progettuali

1. Studio di Fattibilità:

| | | | | | | |
|----------------|-------------|------|-----------|------|--------------|------|
| Richiesto N | Inizio Fase | Tipo | Fine fase | Tipo | Approvazione | Tipo |
|----------------|-------------|------|-----------|------|--------------|------|

Soggetto competente

Note: non applicabile

2. Livelli di Progettazione:

| | | | | | | | |
|-----------------|----------------|-------------|------|-----------|------|--------------|------|
| A - PRELIMINARE | Richiesto N | Inizio Fase | Tipo | Fine fase | Tipo | Approvazione | Tipo |
|-----------------|----------------|-------------|------|-----------|------|--------------|------|

Soggetto Competente:

Note: non applicabile

| | | | | | | | |
|----------------|----------------|-------------|------|-----------|------|--------------|------|
| B - DEFINITIVA | Richiesto N | Inizio Fase | Tipo | Fine fase | Tipo | Approvazione | Tipo |
|----------------|----------------|-------------|------|-----------|------|--------------|------|

Soggetto Competente:

Note: Verrà redatto il progetto esecutivo

| | | | | | | | |
|---------------|----------------|--------------------------|------------------|------------------------|------------------|---------------------------|------------------|
| C - ESECUTIVA | Richiesto S | Inizio Fase 01-GIU-04 | Tipo Prevista | Fine fase 31-OTT-04 | Tipo Prevista | Approvazione 31-DIC-04 | Tipo Prevista |
|---------------|----------------|--------------------------|------------------|------------------------|------------------|---------------------------|------------------|

Soggetto Competente

Note:

C1. Approvazioni

C2. Altre Attività

D. Dati di Realizzazione

1. AGGIUDICAZIONE LAVORI - APPALTO DI FORNITURE E/O SERVIZI

| | | | |
|--------------------------|------------------|------------------------|------------------|
| Data Inizio 01-GEN-05 | Tipo Prevista | Data Fine 30-GIU-05 | Tipo Prevista |
|--------------------------|------------------|------------------------|------------------|

Note:

2. ESECUZIONE LAVORI

| | | | |
|--------------------------|------------------|------------------------|------------------|
| Data Inizio 01-LUG-05 | Tipo Prevista | Data Fine 31-DIC-05 | Tipo Prevista |
|--------------------------|------------------|------------------------|------------------|

Note:

3. SOSPENSIONE LAVORI

| | | | |
|-------------|------|-----------|------|
| Data Inizio | Tipo | Data Fine | Tipo |
|-------------|------|-----------|------|

Note:

Scheda Attività / Intervento: I1A3P082

Intesa Governo / Regione: VENETO

Accordo di Programma Quadro Difesa del suolo e della costa - Secondo Integrativo

Responsabile Accordo: Ing. Luigi Fortunato

1 - Dati Identificativi

Codice Scheda: I1A3P082

Versione del: 04-MAG-04

Codice Operazione Fondi Strutturali:

C.U.P.:

Titolo Intervento: Interventi strategici di difesa idrogeologica degli affluenti minori del fiume Piave nel territorio amministrativo della provincia di Belluno.

Settore d' Intervento: 0205121 - INFRASTRUTTURE AMBIENTALI E RISORSE IDRICHE - DIFESA DEL SUOLO - DIFESA DEL SUOLO E REGIMAZIONE ACQUE

Tipo d' Intervento: 0407 - CONCESSIONI DI OPERE PUBBLICHE - MANUTENZIONE STRAORDINARIA

Localizzazione:

| Regione | Provincia | Comune | Obiettivo U.E. |
|---------|-----------|------------------------------|----------------|
| VENETO | BELLUNO | AURONZO DI CADORE | 2 |
| | | BORCA DI CADORE | 2 |
| | | CESIOMAGGIORE | 2 |
| | | CHIES D'ALPAGO | 2 |
| | | COMELICO SUPERIORE | 2 |
| | | FALCADE | 2 |
| | | FARRA D'ALPAGO | 2 |
| | | FELTRE | 2 |
| | | LIVINALLONGO DEL COL DI LANA | 2 |
| | | PIEVE D'ALPAGO | 2 |
| | | ROCCA PIETORE | 2 |
| | | SAN GREGORIO NELLE ALPI | 2 |
| | | SAN PIETRO DI CADORE | 2 |

Responsabile Intervento: Dr. Luigi Alfonsi

Recapito: Direzione Regionale Foreste ed Economia Montana - tel 041-2795480

Soggetto Proponente: Regione Veneto

Soggetto Percettore: Regione Veneto

Soggetto Attuatore: Servizio Forestale Regionale di Belluno

Altri Soggetti:

Stato Intervento: Attivo

Criticità Finanziaria :

Note: APQ3 - Difesa del suolo e della costa

2 - Cronoprogramma dell' Intervento

A. Livello di Progettazione approvata disponibile alla stipula

Preliminare

B. Attività Progettuali

1. Studio di Fattibilità:

| | | | | | | |
|-----------|-------------|------|-----------|------|--------------|------|
| Richiesto | Inizio Fase | Tipo | Fine fase | Tipo | Approvazione | Tipo |
|-----------|-------------|------|-----------|------|--------------|------|

Soggetto competente

Note:

2. Livelli di Progettazione:

| | | | | | | | |
|-----------------|----------------|-------------|------|-----------|------|---------------------------|-------------------|
| A - PRELIMINARE | Richiesto S | Inizio Fase | Tipo | Fine fase | Tipo | Approvazione 06-NOV-03 | Tipo Effettiva |
|-----------------|----------------|-------------|------|-----------|------|---------------------------|-------------------|

Soggetto Competente:

Note:

| | | | | | | | |
|----------------|----------------|--------------------------|-------------------|------------------------|-------------------|---------------------------|------------------|
| B - DEFINITIVA | Richiesto S | Inizio Fase 01-SET-03 | Tipo Effettiva | Fine fase 30-OTT-03 | Tipo Effettiva | Approvazione 30-GIU-04 | Tipo Prevista |
|----------------|----------------|--------------------------|-------------------|------------------------|-------------------|---------------------------|------------------|

Soggetto Competente:

Note:

| | | | | | | | |
|---------------|----------------|--------------------------|------------------|------------------------|------------------|---------------------------|------------------|
| C - ESECUTIVA | Richiesto S | Inizio Fase 01-LUG-04 | Tipo Prevista | Fine fase 31-OTT-04 | Tipo Prevista | Approvazione 31-DIC-04 | Tipo Prevista |
|---------------|----------------|--------------------------|------------------|------------------------|------------------|---------------------------|------------------|

Soggetto Competente

Note:

C1. Approvazioni

C2. Altre Attività

D. Dati di Realizzazione

1. AGGIUDICAZIONE LAVORI - APPALTO DI FORNITURE E/O SERVIZI

| | | | |
|--------------------------|------------------|------------------------|------------------|
| Data Inizio 01-GEN-05 | Tipo Prevista | Data Fine 31-MAR-05 | Tipo Prevista |
|--------------------------|------------------|------------------------|------------------|

Note: il soggetto esecutore opererà in economia per stralci successivi

2. ESECUZIONE LAVORI

| | | | |
|--------------------------|------------------|------------------------|------------------|
| Data Inizio 01-APR-05 | Tipo Prevista | Data Fine 31-DIC-06 | Tipo Prevista |
|--------------------------|------------------|------------------------|------------------|

Note:

3. SOSPENSIONE LAVORI

| | | | |
|-------------|------|-----------|------|
| Data Inizio | Tipo | Data Fine | Tipo |
|-------------|------|-----------|------|

Note:

4. COLLAUDO

| Data Inizio | Tipo | Data Fine | Tipo |
|-------------|------|-----------|------|
|-------------|------|-----------|------|

Note:

5. FUNZIONALITA

| Data Inizio | Tipo | Data Fine | Tipo |
|-------------|------|-----------|------|
|-------------|------|-----------|------|

Note:

3 - Piano Economico

Costo Complessivo: 1.500.000,00

| Anno: | Realizzato (Euro): | Da Realizzare (Euro): | Totale (Euro): |
|------------------------------|--------------------|-----------------------|----------------|
| 2004 | ,00 | 75.000,00 | 75.000,00 |
| 2005 | ,00 | 725.000,00 | 725.000,00 |
| 2006 | ,00 | 700.000,00 | 700.000,00 |
| Avanzamento della Spesa (%): | ,00 | | |

4 - Piano Finanziario

Fonte Statale

Descrizione della fonte:

Legge - 208 - 1998 - Attivazione delle risorse preordinate dalla legge finanziaria per l'anno 1998 al fine di realizzare interventi nelle aree depresse. Istituzione di un fondo rotativo per il finanziamento dei programmi di promozione imprenditoriale nelle aree depresse.

Estremi del Provvedimento Delibera CIPE N. 17 del 2003 - Quota F.3 - Regioni Centro Nord

Importo (Euro) 659.710,00

Anno esercizio: 2004

Fonte Statale

Descrizione della fonte:

Legge - 208 - 1998 - Attivazione delle risorse preordinate dalla legge finanziaria per l'anno 1998 al fine di realizzare interventi nelle aree depresse. Istituzione di un fondo rotativo per il finanziamento dei programmi di promozione imprenditoriale nelle aree depresse.

Estremi del Provvedimento Delibera CIPE N. 17 del 2003 - Quota F.3 - Regioni Centro Nord

Importo (Euro) 636.690,00

Anno esercizio: 2005

Fonte Statale

Descrizione della fonte:

Legge - 208 - 1998 - Attivazione delle risorse preordinate dalla legge finanziaria per l'anno 1998 al fine di realizzare interventi nelle aree depresse. Istituzione di un fondo rotativo per il finanziamento dei programmi di promozione imprenditoriale nelle aree depresse.

Estremi del Provvedimento Delibera CIPE N. 17 del 2003 - Quota F.3 - Regioni Centro Nord

Importo (Euro) 203.600,00

Anno esercizio: 2003

5 - Avanzamento Contabile

A. Impegni Contrattualizzati

Importo Totale (Euro):

| | | |
|-------------------------------------|-----------------------|-----|
| B. Disposizioni di Pagamenti | Importo Totale (Euro) | |
| C. Economie Riprogrammabili | Importo Totale (Euro) | ,00 |

6 - Avanzamento Fisico

Avanzamento Lavori (%):

Indicatori di realizzazione

Scheda Attività / Intervento: I1A3P083

Intesa Governo / Regione: VENETO

Accordo di Programma Quadro Difesa del suolo e della costa - Secondo Integrativo

Responsabile Accordo: Ing. Luigi Fortunato

1 - Dati Identificativi

Codice Scheda: I1A3P083

Versione del: 04-MAG-04

Codice Operazione Fondi Strutturali:

C.U.P.: C21B05000100002

Titolo Intervento: Lavori per irrigazione in zone collinari.

Settore d' Intervento: 0205120 - INFRASTRUTTURE AMBIENTALI E RISORSE IDRICHE - DIFESA DEL SUOLO - OPERE ED IMPIANTI DI BONIFICA

Tipo d' Intervento: 0401 - CONCESSIONI DI OPERE PUBBLICHE - NUOVA REALIZZAZIONE

Localizzazione:

| Regione | Provincia | Comune | Obiettivo U.E. |
|---------|-----------|---------------------|----------------|
| VENETO | VICENZA | BARBARANO VICENTINO | 2 |
| | | MOSSANO | 2 |

Responsabile Intervento: Ing. Gianfranco Battistello

Recapito: Consorzio di bonifica Riviera Berica - via Circonvallazione, 2 36040 Sossano (VI) -Tel. 0444-885217

Soggetto Proponente: Regione Veneto

Soggetto Percettore: Regione Veneto

Soggetto Attuatore: Consorzio di Bonifica Riviera Berica

Altri Soggetti:

Stato Intervento: Attivo

Criticità Finanziaria :

Note: APQ3 - Difesa del suolo e della costa

2 - Cronoprogramma dell' Intervento

A. Livello di Progettazione approvata disponibile alla stipula

Definitiva

B. Attività Progettuali

1. Studio di Fattibilità:

| Richiesto | Inizio Fase | Tipo | Fine fase | Tipo | Approvazione | Tipo |
|-----------|-------------|------|-----------|------|--------------|------|
|-----------|-------------|------|-----------|------|--------------|------|

Soggetto competente

Note:

2. Livelli di Progettazione:

| | | | | | | | |
|-----------------|-----------|-------------|------|-----------|------|--------------|------|
| A - PRELIMINARE | Richiesto | Inizio Fase | Tipo | Fine fase | Tipo | Approvazione | Tipo |
|-----------------|-----------|-------------|------|-----------|------|--------------|------|

Soggetto Competente:

Note:

| | | | | | | | |
|----------------|----------------|-------------|------|-----------|------|---------------------------|-------------------|
| B - DEFINITIVA | Richiesto S | Inizio Fase | Tipo | Fine fase | Tipo | Approvazione 29-GEN-01 | Tipo Effettiva |
|----------------|----------------|-------------|------|-----------|------|---------------------------|-------------------|

Soggetto Competente: Consorzio di Bonifica Riviera Berica

Note: Approvato con Delibera di Giunta Consortile n. 2440 del 29/01/01

| | | | | | | | |
|---------------|----------------|--------------------------|-------------------|------------------------|-------------------|---------------------------|------------------|
| C - ESECUTIVA | Richiesto S | Inizio Fase 15-DIC-02 | Tipo Effettiva | Fine fase 20-FEB-03 | Tipo Effettiva | Approvazione 31-OTT-04 | Tipo Prevista |
|---------------|----------------|--------------------------|-------------------|------------------------|-------------------|---------------------------|------------------|

Soggetto Competente Consorzio di Bonifica Riviera Berica

Note:

C1. Approvazioni

C2. Altre Attività

D. Dati di Realizzazione

1. AGGIUDICAZIONE LAVORI - APPALTO DI FORNITURE E/O SERVIZI

| | | | |
|--------------------------|------------------|------------------------|------------------|
| Data Inizio 01-GEN-05 | Tipo Prevista | Data Fine 30-MAR-05 | Tipo Prevista |
|--------------------------|------------------|------------------------|------------------|

Note:

2. ESECUZIONE LAVORI

| | | | |
|--------------------------|------------------|------------------------|------------------|
| Data Inizio 01-GIU-05 | Tipo Prevista | Data Fine 31-DIC-06 | Tipo Prevista |
|--------------------------|------------------|------------------------|------------------|

Note:

3. SOSPENSIONE LAVORI

| | | | |
|----------------------|------|-----------|------|
| Data Inizio Note: | Tipo | Data Fine | Tipo |
|----------------------|------|-----------|------|

4. COLLAUDO

| | | | |
|----------------------|------|-----------|------|
| Data Inizio Note: | Tipo | Data Fine | Tipo |
|----------------------|------|-----------|------|

5. FUNZIONALITÀ

| | | | |
|----------------------|------|-----------|------|
| Data Inizio Note: | Tipo | Data Fine | Tipo |
|----------------------|------|-----------|------|

3 - Piano Economico

Costo Complessivo: 450.000,00

| Anno: | Realizzato (Euro): | Da Realizzare (Euro): | Totale (Euro): |
|------------------------------|--------------------|-----------------------|----------------|
| 2004 | ,00 | 20.000,00 | 20.000,00 |
| 2005 | ,00 | 300.000,00 | 300.000,00 |
| 2006 | ,00 | 130.000,00 | 130.000,00 |
| Avanzamento della Spesa (%): | ,00 | | |

4 - Piano Finanziario

Fonte Statale

Descrizione della fonte:

Legge - 208 - 1998 - Attivazione delle risorse preordinate dalla legge finanziaria per l'anno 1998 al fine di realizzare interventi nelle aree depresse. Istituzione di un fondo rotativo per il finanziamento dei programmi di promozione imprenditoriale nelle aree depresse.

Estremi del Provvedimento: Delibera CIPE N. 17 del 2003 - Quota F.3 - Regioni Centro Nord

Importo (Euro) 450.000,00

Anno esercizio: 2005

5 - Avanzamento Contabile

| | | |
|-------------------------------------|------------------------|-----|
| A. Impegni Contrattualizzati | Importo Totale (Euro): | |
| B. Disposizioni di Pagamenti | Importo Totale (Euro) | |
| C. Economie Riprogrammabili | Importo Totale (Euro) | ,00 |

6 - Avanzamento Fisico

Avanzamento Lavori (%):

Indicatori di realizzazione